

Un corso per non perdere i propri risparmi

Da mercoledì quattro incontri gratuiti in municipio con esperti del settore finanziario

«**INCONTRI** di educazione economica, finanziaria e patrimoniale. Libretto di istruzioni per costruire il tuo futuro e realizzare i tuoi sogni». A Montecatini, nella sala consiliare del municipio, in viale Verdi, prendono il via da mercoledì e per gli altri tre successivi mercoledì, sempre alle 17 e 15, quattro incontri di informazione sul tema curati da due relatori: l'avvocato Andrea Natali, esperto in materia patrimoniale e Sergio Pagnini, consulente finanziario e patrimoniale, che da circa cinque anni organizzano incontri di questo tipo. Gli incontri sono aperti a tutti i cittadini, di ogni età, proprio perché hanno lo scopo di informare chi non è esperto in queste materie. La partecipazione è gratuita. Ieri, in municipio, i relatori hanno presentato il ciclo di incontri con il vicesindaco Ennio Rucco.

I TEMI

Si parlerà anche dei problemi della successione

Sergio Pagnini spiega: «Il nostro fine è aumentare le conoscenze economico finanziarie dei cittadini. In ottobre, da parte del Mef, ministero dell'economia e delle finanze, ha preso il via il mese della conoscenza finanziaria. Abbiamo pertanto proposto al Comune di fare anche qui un percorso di educazione economico-finanziaria che sia utile a costruire conoscenze più adeguate al sistema economico. L'avvocato Natali è un patrimonialista, quindi cercheremo di parlare anche di protezione del patrimonio e di generazione di circoli virtuosi dal punto di vista economico, creazione di lavoro e crescita economica per il Paese».

L'AVVOCATO Natali dichiara: «La conoscenza per il cittadi-

no è libertà. Non è un corso rivolto agli specialisti, ma a tutti. Non vogliamo parlare soltanto di risparmio, strumenti finanziari, ma di patrimonio a 360 gradi, anche della componente umana, immobiliare, di tutti gli elementi aziendali che compongono un patrimonio. Vogliamo far capire alle persone a quali tipi di rischi è esposto il patrimonio e che ci sono gli strumenti per proteggerlo. E poi far capire che questa ricchezza deve essere trasmessa. L'invecchiamento della popola-

zione in questa fase mondiale comporta che, nei prossimi anni, ci sarà uno dei più grandi trasferimenti di ricchezza nella storia dell'umanità. Pertanto, si deve cominciare a pianificare, anche perché le statistiche dicono che le aziende non arrivano alla terza generazione e spesso non perché non abbiano un mercato o perché soffrano di una crisi di business, ma perché, specialmente in Italia, dove hanno dimensione di microimpresa e di carattere prettamente familiare,

non si riesce, per varie cause, a pianificare prima il passaggio generazionale. Da avvocato, poi, in generale, osservo che c'è un grande contenzioso in materia di successioni, proprio perché non sono pianificate. Parleremo anche di imposta di successione. Inquadreremo tutto nell'attualità, con i mutamenti che hanno interessato la famiglia e toccheremo il tema del 'dopo di noi'. Collaborano al progetto l'avvocato Sandra Bardazzi e il dottor Alessio Arinci».

Valentina Spisa



Sergio Pagnini

SERGIO Pagnini annuncia, tra gli argomenti trattati, l'analisi di come si crei un circuito virtuoso di risparmio e spiega: «Parlerò anche di finanza comportamentale: quanto incidono le nostre emozioni sull'economia e la finanza.

Speriamo ci siano anche giovani che devono credere nei propri sogni».

Ennio Rucco

IL VICESINDACO Ennio Rucco Rucco afferma: «Iniziativa importante perché è un'opportunità per tutte le fasce di età e di popolazione, compresi strati della società interessati da situazioni di vulnerabilità». Nell'ultimo incontro del 20 marzo, sarà possibile porre domande personali e riservate ai relatori.



L'avvocato patrimonialista Andrea Natali che terrà i corsi insieme al consulente finanziario Sergio Pagnini



I ladri ripresi dalle telecamere

CARABINIERI

Le indagini sull'assalto alla tabaccheria

LA SOMIGLIANZA è impressionante: altezza elevata, circa un metro e novanta, corporatura massiccia e cappello con la nappa. E poi lo stesso modo di saltare il banco, come dimostrano le immagini della videosorveglianza. Uno dei due ladri rumeni, arrestati venerdì pomeriggio dai carabinieri di Empoli con l'accusa di aver assaltato sei bar tra Cerretto Guidi, Larciano, Lamporecchio e Serravalle, potrebbe aver partecipato al colpo avvenuto la notte precedente ai danni della Tabaccheria Pieri. Intorno alle 3.24, come testimoniano le riprese delle telecamere, i malviventi si sono presentati all'ingresso dell'attività che dà su via Cividale, spostando l'auto parcheggiata davanti a suon di colpi con un'altra vettura. Poi, armati di un tombino di ghisa e un'ascia, hanno spaccato la porta. Forse, puntavano a forzare la cassaforte, ma l'improvvisa accensione dell'antifurto nebbiogeno li ha spinti ad accontentarsi di una cassa con appena 500 euro. Spetterà adesso agli inquirenti valutare gli eventuali legami tra le due vicende.

Daniele Bernardini



Ladro inseguito entra in un giardino per sfuggire ai vigili urbani

LA MACCHINA coinvolta in quell'incidente stradale era rubata. Così, ieri pomeriggio, intorno alle 17.25, quando il conducente ha visto arrivare la pattuglia della polizia municipale, nella zona musicisti, se l'è data subito a gam-

be, temendo di essere beccato. E' partito così un inseguimento rocambolesco, con qualche colpo di scena. I vigili urbani sono dovuti entrare anche nel giardino di un'abitazione di via Vivaldi, dove si era intrufolato il ladro,

sotto gli occhi preoccupati dei padroni di casa. Il ladro, purtroppo, è riuscito con grande abilità a superare la cancellata piuttosto alta di una casa confinante, al momento disabitata, facendo perdere così le sue tracce. In base ai ri-

scontri effettuati dalla polizia municipale, l'automobile era stata rubata alcuni giorni prima in Valdinevole. Grazie ai vigili urbani, il proprietario del veicolo è così potuto rientrare in possesso del mezzo rubato.

Da.B.

VALDINIEVOLE



Trovato morto giovane a Ponte

HA SUSCITATO profonda impressione l'improvvisa morte di Daniele D'Isanto di 31 anni, di Monsummano. È stato trovato morto in casa della zia a Ponte. Inutile il tentativo dei sanitari del 118.

ANNIVERSARIO



Roberto Ferretti

Il ricordo di te sempre con noi... i tuoi colleghi amici per sempre. Montecatini Terme, 25 febbraio 2019.

O.F. Prisma, Montecatini Terme, t. 0572 772039

Gp Larciano, una grande festa

Presentata la tradizionale corsa di ciclismo che si disputerà il 10 marzo

di ANTONIO MANNORI

LARCIANO e la sua corsa non sono mai passati di moda, perché l'amore e la passione dei dirigenti della Larcianese presieduta da Alcide Falasca, l'impegno dei laboriosi cittadini, dei commercianti, artigiani e imprenditori, non è mai venuto meno. Anche l'edizione numero .42 della corsa, seconda prova della Ciclismo Cup (ex Coppa Italia) in programma domenica 10 marzo si avvia a riscuotere un grande successo come è stato detto a Larciano nella Sala Progresso dove si è tenuta la cerimonia di presentazione con la presenza del sindaco Lisa Amidei, del presidente del Comitato Toscano di ciclismo Giacomo Bacci. Presenti anche il sindaco di Lamporecchio Alessio Torrigiani, la senatrice Caterina Bini, il consigliere della Regione Toscana Marco Niccolai, l'assessore Regionale Federica Fratoni.

IL PERCORSO Non cambia rispetto all'anno scorso quando s'impose con un allungo finale lo



Il consigliere regionale Niccolai, i sindaci Amidei e Torrigiani con le miss

sloveno Matej Mohoric. Ritrovo in Piazza Togliatti e via ufficiale davanti al Comune di Larciano alle 10,45. Prima parte con 4 giri di Km 22,300 (Larciano, Castelmartini, Baccane, Cerbaia, Stabbia, Lamporecchio, Larciano). Seguiranno altri 4 giri di Km 27,500 (Larciano, Castelmartini, Cerba-

ia, Lamporecchio, Fornello, San Baronto, Lamporecchio, Larciano). In tutto 199 Km con arrivo in via Marconi.

SARA' Assegnato all'ex corridore montecatinese ed attuale opinionista di Eurosport Riccardo Magrini, il 31° Premio Nello Bonfan-

ti, mentre un riconoscimento particolare è stato consegnato a Gianbattista Baronchelli, vincitore della gara nel 1982, secondo nel 1981 e terzo nel 1988.

LE SQUADRE al via saranno 25 le iscritte con Team World Tour, Katuscia Alpecin, Groupama Fdj, EF Education First, Drapac Cannondale, Mitchelton Scott, più la Nazionale Italiana diretta da David Cassani. Dieci i Team Professional (Neri Sottoli Selle Italia Ktm, Androni Sidermec,

EDIZIONE DI LUSO

Al via ci saranno ben 25 squadre Premio per Magrini

Gazprom Rusvelo, Bardiani Csf, Caja Rural Seguros, Novo Nordisk, Delko Marseille Provence, Israel Cycling Academy, Arkea-Samsic). Sei infine le squadre Continental (Sangemini Trevigiani, Biesse Carrera, Giotti Victoria, Team Colpack, Beltrami Tsa Hopplà Petroli Firenze, Dimension Data For Qhubeka.

TIPOGRAFIA ELLE EM ME LITOGRAFIA Tipografia dal 1969

QUALITÀ VELOCITÀ ma soprattutto IL PREZZO!!!

STAMPA A CALDO STAMPA DIGITALE STAMPA OFFSET GRANDI FORMATI

Via Marconi, 249/c - Loc. Via Nova - 51018 PIEVE A NIEVOLE (PT)
Tel. 0572 95.35.99 • Fax 0572 52.52.09
luchi.grafica@alice.it • www.tipografiaelleemme.com

Eden Frutta

Ingrosso Ortofrutta Vendita al dettaglio

Il Paradiso della Frutta!!

Via Bruceto, 17 Massa e Cozzile (PT)
Tel. 0572.72550 - Fax 0572.549020

ARIAMED

SOLUZIONI INNOVATIVE PER L'UDITO
Gestione pratiche asl-inail

Da noi scoprirete il massimo dell'estetica e del confort senza più "pile".
Chiamaci e riscopri il valore di sentire bene!

Sentirci bene è vivere meglio!!

MONSUMMANO, Piazza G. Amendola, 37 - Tel. 0572/031518
ercolini66@yahoo.it - www.ariamed.it
Cell. 347 3358143 Aperto tutti i giorni

AUTOCARROZZERIA MONSUMMANESE

I NOSTRI SERVIZI:

- Verniciatura a forno
- Banco di raddrizzatura con dime universali
- Auto sostitutiva Ricarica aria condizionata
- Montaggio pellicole oscuranti 3M

Via La Rave 35 - 51015 Monsummano Terme (PT)
Tel. 0572.62536 - Fax 0572.62536 - carrozzeriamonsummanese@tin.it

ROMANI ORLANDO
di Romani Florio e C. snc

Marmi Pietre e Graniti per edilizia e arredamento

TRASFORMATORE AUTORIZZATO OKITE

Sede e Stabilimento: Ponte Buggianese (PT)
Via Luccio, 24 Tel/Fax 0572.636040

Obiettivo su...

CALCIO

LA DOMENICA DEI DILETTANTI

SCONFITTA ANCHE PER IL CANDEGLIA PORTA AL BORGO, CHE GIOCAVA IN CASA CONTRO LA GALCIANESE: RISULTATO FINALE 1-2

Monsummano vince sul campo di San Niccolò

Prima categoria Casalguidi beffato allo scadere dal Tavola con un gol di Biagioni, niente da fare per gli Amici Miei

Lanciotto Campi	2
Amici Miei	1

LANCIOTTO CAMPI BISENZIO: Truschi, Ballerini D., Fenu, Tascini, Marchesini P., Maddaloni, Matteucci, Cortini, Fabbri, Braschi, Berillo. All. Donnini.
AMICI MIEI: Bindi, Dei Innocenti M, Dei Innocenti G, Sapiro, Baldi, Marini, Piscedda, Carlesi, Allegri, Storani, Giuntoli. All. Matteoni.
Arbitro: Rinaldi di Empoli.
Marcatori: 15' Fabbri, 20' Braschi, 30' Ballerini D. aut..

Tavola	1
Casalguidi	0

TAVOLA: Drovandi, Belli, Santi, Biagioni, Panconesi, Auricchio, Gori (65' Fogacci), Chafiq, Luzzu (80' Fusi), Molinara, Melani (90' Rochez). All. Somigli.
CASALGUIDI: Cecchi, Chiavacci, Tesi, Venturi, Mattei, Buccianti L., Cortese, Civoli, Ciofi (70' Gjonaj), Ciaccio (75' Paolacci), Ceccarelli. All. Gambadori.
Arbitro: Mannisi di Empoli.
Marcatore: 90' Biagioni.
Espulso: 90' Tesi.

Candeglia PAB	1
Galcianese	2

CANDEGLIA PAB: Breschi, Cola, Nencini, Baldasseroni, Scotece, Cecchi, Capocchi, Pera, Pagnini, Benedetto, Farci. All. Ceccarelli.
GALCIANESE: Cherubini, Spadoni, Menichetti, Zanolla, Bassin, Di Noto, Mannelli, Sacconi, Colzi, Di Mauro, Sambou. All. Benesperi.
Arbitro: Loum di Carrara.
Marcatori: 28' Borselli, 35' Pagnini rig., 42' Spadoni.

Giovani Rossoneri	1
Poggio United	1

G. ROSSONERI: Chiavacci, Colosimo, Campana, Belli, Ferri, Galardi, Lopes, Giovannelli (65' Pellegrini), Betti, Shtjefni, Toci (76' Montini). All. Ermioni.
POGGIO UNITED: Amerighi, Maggio, Guazzini, Sgarbanti (68' Frosini), Campani, Scalia L., Scalia D., Mazzei, Scanavini, Carradori, Guarducci (63' Luis). All. Desideri.
Arbitro: Passaglia di Lucca.
Marcatori: 36' Shtjefni, 83' Scanavini.
Espulso: 80' Galardi.

Antares	1
Daytona	3

ANTARES: Gioni, Giannini, Bertini, Venturi (65' Crabu), Meoni, Bruni A., Nanni, Faldi (65' Nardi), Bruni F. (85' Jamaly), Porcu, Talini (77' Rossi). All. Brio.
DAYTONA: Quercioli, Fullone, Manetti, Carpinella (75' Bago), Salah, Ciulli, Brunelli, Kobali, Iadicco (78' Palloni), Gabrielli (84' Sanni), El Hani (90' Ibrahliu). All. Lombardi.
Arbitro: Fiorillo di Lucca.
Marcatori: 55' e 81' Gabrielli, 60' Kobali, 80' Bruni F..

San Niccolò	1
Monsummano	2

SAN NICCOLÒ: Allori T., Ferrari (89' Nannini), Bellini, Drovandi, Bellandi, Cecchi L. (81' Grazioli), Marini A. (87' Zingarello), Lunghi, Lucchesi M., Gigliofiore, Cecchi A. (68' Martelli). All. Giusti.
MONSUMMANO: Parrini, Giachini (66' Salvini), Morelli, Goti (76' Benvenuti), Greco, Agnorelli, Bulleri (76' Sigillo), Ferrara, Bonamici, Moncini, Forcieri (86' Mucciaccito). All. Coppetti.
Arbitro: Macca di Pisa.
Marcatori: 6' Greco, 20' Gigliofiore, 79' Ferrara.



Virtus Laurenziana	0
Spedalino Le Querci	0

VIRTUS LAURENZIANA: Ciurli, Brunello, Diaferia (55' Landi), Marinai (46' Pallante), Messere, Mencarelli, Pizzano, Diani, Adiutori, Mordini (70' Campana), Ardito. All. Colicigno.
SPEDALINO LE QUERCI: Barni, Giannocaro, Lopes (46' Formato C.), Gambino, Pisciotta, Benelli, Pacca (75' Santini), Formato S., Millaj, Spanò, Venturi (60' Traversari). All. Giannoni.
Arbitro: Vaggelli di Prato.

Seconda categoria Montagna piegata sul campo amico dal Pistoiacalcio. Atletico Spedalino si deve arrendere in casa delle Bagnese

Goleada del Borgo a Buggiano: 6-0 ai danni del Valdibure

Le Bagnese	2
Atletico Spedalino	1

S.GIUSTO LE BAGNESE: De Luca A., Frullini, Nicotra, Maritazzi (66' Gaggioli), Marzi (24' Calamandrei), Paoli, Papi (60' Di Roberto), Ramalli (80' Antonuccio), Schenone, Tonoli, Bettoni (70' Banchetti). All. Santini.
ATLETICO SPEDALINO: Leporatti, Corrieri, Nesi, Balleggi, Colangelo (50' Alessandri), Bigagli, Di Maria (60' Risaliti), Lombardi (46' Marini), Sardi, Salih (55' Santi), Giancaterino (70' Barbera). All. Iorio.
Arbitro: Laci di Empoli.
Marcatori: 23' e 40' Tonoli, 26' Giancaterino.

Montagna Pistoiese	2
Pistoiacalcio	3

MONTAGNA PISTOIESE: Giovannelli, Jori (80' Nesti j), Ducci (80' Ferrari), Somahla, Petrolini M. (84' Cinotti), Dami, Strufaldi (71' Sanno), Ciacci, Petrolini Al. (63' Gambardella), Bibai Arm., Jabang. All. Iori.
PISTOIAACALCIO: Nincheri, Baccini, Percussi, Masi, Frosini, Ricciarelli, Bucci (63' Rafanelli), Melani, Burchiotti, Pecchioli (55' Gallo), Ciuti. All. Massaro F..
Arbitro: Castorina di Lucca.
Marcatori: 4' Burchiotti, 12' Frosini, 30' Bibaj Ari, 43' Jabang, 60' Ciuti.

Meridien	2
Margine Coperta	1

MERIDIEN: Poggetti, Zingarello, Pannelli (69' Civitelli), Romani (85' Cavati), Calistri, Pieraccini, Lomonte (64' Giovannelli), Accardi, Degli Innocenti, Sorini (85' Piscitelli), Di Biase (75' Giampieri). All. Cerofolini.
MARGINE COPERTA: Fiaschi, Niccolai A (88' Ndao), Foglia, Fedi, Meucci, Nardi (90' Perpepaj), Burchiotti (85' Camici), Toto, Tonwe, Testa, Gianneschi. All. Pazzini.
Arbitro: Guiducci di Empoli.
Marcatori: 36' Sorini, 60' Burchiotti, 82' Calistri.

Pescia	2
Cecina 2000	1

PESCIA: Sorini, Moroni, Danesi, Cortesi, Avanzati, Bavaresi, Ancona (46' Pagni), Biagi, Cortesi G., Maltagliati (50' Bottaini), Scaffai.
All. Bendinelli.
CECINA 2000: Niccolai, De Lucia, Bianchini, Abi, Matteini (46' Chiella), Fantozzi, Pierucci, Verdiani, Niccolai L., Vai, Brittolli. All. Malucchi.
Arbitro: Corti di Prato.
Marcatori: 28' Bianchini, 79' Cortesi G., 90' Scaffai.

Pallavolo Serie D Zona Market Successo al tie-break

UNA VITTORIA importante. La ripresa del campionato di serie D maschile, con il terzo turno di ritorno, ha visto il successo al tie-break (3-2; 15-25, 25-22, 25-21, 8-25, 15-13 i parziali) della Zona Market Vigili del fuoco Mazzoni Pistoia a Nodica con il Migliarino Volley, diretta rivale nella corsa ai playoff. La squadra allenata da Fabio Grassi ha giocato a corrente alternata su un campo difficile. Il tecnico ha schierato Spiniello al palleggio, Fedi opposto, capitano Andrea Lombardi e Lorenzo Borghi centrali, Cosimo Borghi e Barbiero schiacciatori, Licata libero; sono entrati Bessi per Barbiero e Mori per Spiniello. I biancorossi consolidano il terzo posto in classifica con 24 punti, dietro ai «cugini» dei Vigili del fuoco Tomei Livorno 39 e alla Pallavolo Rosignano 34, ma davanti a Montebianco Volley Pieve a Nievole e Migliarino Volley 20, Pallavolo Delfino Pescia 16. Questo per quanto concerne le prime posizioni.

Borgo a Buggiano	6
Valdibure	0

BORGO A BUGGIANO: Filippelli, Puccini F. (52' Bertelli), Puccini T., Vaiani, Tardella, Lorenzini (46' Giuntoli), Perniconi (75' Kambaye), Lionetti, Panichi, Perondi, Bicchi (60' Bettaccini). All. Breccia.
VALDIBURE: Meoni, Bardi, Montoro, Kalali, Innocenti, Vannelli, Samine, Sostegni, Elaafi, Proto, Gerardo. All. Priami.
Arbitro: Poggianti di Livorno.
Marcatori: 6' Perniconi, 16' e 30' Bicchi, 39' Lionetti, 59' Giuntoli, 84' Kambaye rig..

Chiesina Uzzanese	1
Stella Azzurra	3

CHIESINA UZZANESE: Bolognesi, Garofalo (54' Ribechini), Quiriconi, Giovannini, Flammia, D'Aguzzo (51' Tabone), Scaramella, Arbace, Matteelli, Cipollini, Panconi (54' Tondi). All. Marchi.
STELLA AZZURRA: Ferrucci, Iannello, Bernardini, Orsi (52' Toure), Belcari, Camerini, Arzilli, Allia, Vivaldi (67' Bruni), Matteucci (75' Lupi), Samb. All. Leggerini L..
Arbitro: Ursu di Lucca.
Marcatori: 27' Vivaldi, 58' Allia, 73' Bruni, 85' Matteelli.
Espulso: 56' Scaramella.



CALCIO & BASKET

I RISULTATI

NEL CAMPIONATO REGIONALE JUNIORES
LA SQUADRA TERMALE BATTE IL LAMMARI 2-1
CADE INVECE IN CASA IL PESCIA CON LO ZENITH

Eccellenza Brutta sconfitta casalinga dei biancorossi di Scintu

Ponte finisce ko nella sfida salvezza

Ponte Buggianese	0
Vorno	2

PONTE BUGGIANESE: Kolaj; Tolaini (86' Pagnoli) Brandi Del Sorbo Lucchesi; Baronti (82' Guastapaglia) Meucci Marchetti (46' Nardi); Benassi; Murgia (72' Arcoraci) Raffi. All. Scintu.

VORNO: Angeli; Granucci Carusio Riccomini; Del Ry (82' Battaglia) Brondi Matteoni (65' Frugoli) Degl'Innocenti; Gamba; Antoni Taddeucci. All. Cardella.

Marcatori: 40' Marchetti (aut); 84' Taddeucci.
Arbitro: Fiore di Paola (CS).

LO SCONTRO salvezza tra Ponte Buggianese e Vorno giocato al «Pertini», va alla formazione lucchese, che si impone per 2-0, grazie all'autorete segnata da Marchetti (40') e al gol siglato da Taddeucci (84'). Il primo tempo regala poco. La paura di perdere, unita alle condizioni del terreno di gioco del campo sportivo pontigiano, e alle svariare folate di vento che si abbattono su

di esso, frenano le due squadre, che così non costruiscono nulla. Il Ponte bussa un colpo con una girata in area di Raffi, ben parata da Angeli, mentre il Vorno si affaccia in avanti con una punizione sulla tre quarti avversaria battuta da Gamba, che Marchetti di testa devia verso la propria rete in maniera clamorosa e sfortunata. Nella ripresa Scintu prova a dare una scossa ai suoi, mettendo dentro Nardi al posto di Marchetti. Le cose per il Ponte però non si mettono bene, anche perché al 57' rimane in 10 per l'espulsione di Del Sorbo, mandato fuori dall'arbitro Fiore a gioco fermo, forse per eccessive proteste. I padroni di casa provano quindi a creare qualcosa con Brandi e Raffi, spinti più dalla rabbia e dai nervi che dalla voglia di far bene, ma si devono arrendere al gol segnato da Taddeucci all'84', che parte in contropiede, brucia il neoentrato Guastapaglia e deposita alle spalle di Kolaj la palla del 2-0, che mette fine al match.

Simone Lo Iacono

Eccellenza Nel recupero l'attaccante pareggia il gol dei pisani

Martinelli salva i biancocelesti

San Miniato	1
Montecatini	1

SAN MINIATO: Battini, Onnis (32' st Bozzi), Colombo, D'Angelo (43' st Traore), Simoncini, La Rosa, Borselli (17' st Bencini), Marinari, Pagnotta (27' st Mancini), Montecalvo, Pellegrini. A disp. Pinelli, Marianelli, Faraoni, Gargani. All. Venturini.

MONTECATINI: Bellini, Martinelli, Ghelardoni, Falivena, Marcon (44' st Neuville), Panelli, Melih (19' st Tempesti), Cardarelli (40' st Tempestini), Citera (25' st Palaj), Diomande, Agostini (19' st Fedeli). A disp. Cappellini, Gianardi, Prato, Moustafa. All. Marselli.

Arbitro: Majrani di Firenze

Reti: 34' st Mancini, 48' st Martinelli.

SU UN CAMPO a fondo disastroso e con una condizione atmosferica discutibile va di scena un match combattuto ma con poche occasioni. L'incontro entra nel vivo negli ultimi quindici minuti di gioco: si assa-

pora un grande calcio, quello che non si era visto nei settantacinque giri di orologio precedenti. Il San Miniato è chiamato all'impresa: Venturini schiera terzino destro Onnis, inaspettatamente al posto di Bozzi, con Montecalvo con la numero dieci. I primi quarantacinque minuti sono scanditi con un'alternanza di possesso palla tra le due compagini. Spunta la rovesciata pirotecnica di Pagnotta che va a lambire il palo. Secondo tempo che vede un San Miniato più propositivo. Il goal del vantaggio sanminiatese giunge da una ripartenza fulminea innescata dal lancio con il conta giri di Battini per Bencini, il "numero diez" si inventa un esterno sinistro al bacio per il giovanissimo Mancini, che trafugge con l'esterno destro Bellini in uscita. Montecatini che si riversa con tutti gli effettivi in avanti e giunge al gol allo scadere del match: Citera va via sull'out di destra mette dentro un cross che Martinelli spinge dentro, alle spalle di Battini.

Serie B Impresa rossoblù contro la corazzata viola di Andrea Nicolai. Marengo e Cipriani trascinano i compagni a un successo storico

A Firenze va in scena il capolavoro di Montecatini

Fiorentina	67
Montecatini	74

FIRENZE: Bastone 21, Vico 18, Toure 9, Berti 4, Banti 4, lattoni 4, Bianconi 4, Savoldelli 3, Udom, Drocker, Ciacci ne, Bargi ne. All. Niccolai.

MONTECATINI: Leonardo Cipriani 15, Meini 14, Marengo 14, Zanini 9, Galli 7, Giorgio 7, Moretti 6, Maresca 2, Ciervo, Pellegrini ne, Mucci ne, Giuliani ne. All. Tonfoni.

Arbitri: Marzulli e Bertangieri.

Parziali: 18-14, 40-39, 61-62.

UNA VITTORIA inaspettata. Era quello che aveva chiesto coach Tonfoni alla vigilia della trasferta di Firenze e i giocatori del Montecatini Terme l'hanno prontamente accontentato, sfoderando una prestazione maiuscola per intensità difensiva, grinta e intelligenza cestistica. Vittoria inaspettata e a suo modo storica: mai Montecatini aveva espugnato il palazzetto di San Marcellino, ce l'ha fatta in una fredda domenica di fine febbraio, riscaldata dalle prove super di Marengo e Cipriani e dalle triple del solito Meini che hanno sigillato il risultato nel finale. A Firenze non è bastato un Bastone da 21 punti con l'80 per cento dal campo: la formazione guidata dall'ex Andrea Niccolai ha confermato l'allergia al basket tutto intensità e corsa sciorinata dagli uomini di Tonfoni. Che partono ad handicap grazie alla tripla in apertura di Vico, ma mostrano subito un Marengo ispirato da 7 punti nel solo primo quar-

to, ben spalleggiato dai lunghi Giorgi e Moretti. Il canestro di Bianconi tiene davanti Firenze di due possessi alla prima sirena. Vico però è inarrestabile e continua a martellare da dietro l'arco, Firenze prende il largo nella prima metà del secondo periodo toccando anche il +12 e per i rossoblù sembra profilarsi all'orizzonte l'ennesimo pomeriggio di passione. A tirare fuori Montecatini dai guai ci pensa un altro protagonista inaspettato, ovvero Paolo Zanini, che dà il via alla riscossa termale con 5 punti consecutivi, Meini e Cipriani fanno il resto e all'intervallo lungo i giochi sono più che aperti: 40-39. A metà terzo periodo la situazione è ancora in perfetto equilibrio (46-46). Contro una corazzata come quella viola, però, non puoi mai permetterti distrazioni, così quando Moretti nell'arco di 25 secondi colleziona due palle perse in rapida successione i giocatori di Niccolai non perdonano e Montecatini scivola nuovamente a -9 (59-50). Tuttavia, a differenza di quanto successo altre volte, nel momento di maggiore difficoltà Meini e compagni riescono a compattarsi e a risalire la china ancora una volta grazie ad un parzialone di 12-2. Il capolavoro i ragazzi in rossoblù lo compiono però nell'ultimo e decisivo quarto concedendo all'attacco atomico di Firenze la miseria di 6 punti in dieci minuti.

Filippo Palazzoni



MISTER Eugenio Andreoli

Promozione Larcianese non perdona Spatola trova il match-ball a fine primo tempo

Lammari	0
Larcianese	1

LAMMARI: M. Viviani, Di Mauro (47' Franceschini), Leo, Tocchini, Jatta (72' Berrettini), Petretti, Borelli, Lor. Tocchini, Cipriani (72' Lionetti), Babboni (82' Dal Poggetto), E. Viviani, Tuccori. All.: Fracassi.

LARCIANESE: Fedele, Bizzarri (69' Mori), Porciani, Tardiola, De Masi, Spatola, Dingozi (83' Marzico), Amatucci, Grillo (60' Borselli), Landolina, Cardillo (89' Fagni). All. Andreoli.

Arbitro: Solito di Piombino.

Marcatori: 46' Spatola.

IL LAMMARI ha fatto la gara, meritava anche di più del pareggio ed ha perso per... un rimpallo. Corre il momento più delicato di una gara, il minuto di recupero del primo tempo, quando, su un cross, la carambola di rimpalli sfortunati favorisce Spatola, appostato vicino alla porta, che appoggia in rete. Prima e dopo una traversa di Babboni (10' secondo tempo), un incrocio dei pali di Emilio Viviani al novantesimo e almeno due paratone di Fedeli.

Promozione Gli azzurri trovano il gol partita a un minuto dal termine grazie a un rigore trasformato da Bonfigli

Lampo torna a vincere ma è più dura del previsto

Lampo	2
Pietrasanta	1

LAMPO: Pannocchia, Gelli (62 Bonfigli), Tredici, (88 Simoni), Fattori (84 Agostiniani), Becherini, Dianda, Zoppi, Cerri, Donati (92 Benedetti), Kodraziu.

Allenatore Riccardo Agostiniani.

PIETRASANTA: Torre, Ricchieri, Pennucci, Giannantoni, Badii (73 Lazzarini), Cargioli, Tosi, Nyamng, Cerri (60 Tazzini), Minichino, Diallo. Allenatore Riccardo Bracaloni.

Arbitro: Lorenzo Biagi della sezione di Pisa.

Marcatori: 31 Dianda, 35 Minichino, 89 Bonfigli (r).

A UN MINUTO dal termine della partita la Lampo sconfigge il Pietrasanta grazie a un rigore trasformato da Bonfigli e concesso per un fallo commesso sullo stesso giocatore. Un successo che è arrivato nei minuti, voluto e ricercato con determinazione dalla squadra allenata a Agostiniani. La Lampo era passata in vantaggio al 31 con una conclusione di Dianda. A questo punto sembrava tutto facile per la squadra azzurra, ma il Pietrasanta ha reagito subito e dopo quattro mini ha pareggiato

con una bellissima rete, nell'esecuzione, di Minichino. Nella ripresa i padroni di casa, favoriti dal vento, hanno accentuato la pressione offensiva, che si concretizzava nei minuti finali con il vantaggio su rigore, quando ormai sembrava che la gara si incanalasse sul risultato di parità. Una vittoria comunque meritata che permette alla squadra azzurra di riprendere la marcia vincente, che si era interrotta con il pareggio nel derby giocato a Larciano.

Massimo Mancini

MONTECATINI

Numero verde 800010411
Ag. fotografica Paolo Nucci
Email montecatini@iltirreno.it
Telefono 0572/772461
Fax 0573/32409

Chiesina Uzzanese (PT) 0572 48131

DON CARLOS

Live music - Discoteca
Latino - Karaoke

LA CITTÀ DEL DEGRADO



Nella foto 1 la Seat di colore rosso targata Torino abbandonata da molti mesi sotto gli alberi che costeggiano il tratto finale di viale Verdi, un parcheggio a ridosso delle Terme Tettuccio riservato ai dipendenti della società termale; nella foto 2 la stessa auto con il finestrino frantumato; nella foto 3 la Ford Fiesta grigia nelle stesse condizioni di abbandono (FOTOSERVIZIO AGENZIA PAOLO NUCCI)

Auto abbandonate proprio davanti alle terme Tettuccio

Una Seat rossa e una Ford Fiesta grigia sotto gli alberi coperte da uno strato di foglie. Il comandante Gatto: «Nel 2018 sono stati 8 i veicoli rottamati»

MONTECATINI. Soltanto nel 2018 sono stati 8 i veicoli (abbandonati in diverse zone della città termale) rottamati dal Comune. Auto vecchie, in pessimo stato e con pezzi mancanti, lasciate in spiazzi e parcheggi. Molte di quelle da smaltire hanno ancora il numero di targa. Ma, nella maggior parte

dei casi, rintracciare i proprietari è un'impresa titanica, se non addirittura impossibile.

E la stessa sorte (quella della rottamazione) dovrebbe toccare, a breve, anche alle due macchine lasciate a marcire nel parcheggio tra le Leopoldine e il Tettuccio, proprio al confine con la pineta termale, all'i-

nizio di viale Fedeli. Si tratta di una vecchia Seat rossa (targata Torino) e di una Ford Fiesta vecchio modello di colore grigio. Foglie e aghi di pino si sono accumulati, nel tempo, sul parabrezza, mentre un vetro della Seat è ormai rotto.

«La notte, soprattutto d'inverno, sono un riparo per i sen-

zatetto», scrive qualche cittadino sui social network che ha pure segnalato la situazione alla Polizia municipale.

«Durante i servizi di vigilanza serale – spiega il comandante **Domenica Gatto** – i nostri agenti non hanno mai segnalato la presenza di persone che dormono in quelle auto».

Quel che è certo, però, è che la situazione deve essere risolta. Se non altro per l'immagine di degrado che i due mezzi, a pochi passi dal tempio del termalismo montecatinese, richiamano. Ma – rassicura il comandante Gatto – la Municipale è già al lavoro per rimuoverle. «Sul nostro territorio comunale – spiega – sono diversi i vecchi veicoli in stato di abbandono per i quali è stata attivata la procedura di rottamazione. Ma anche soltanto l'iter burocratico per rintracciare i proprietari è, purtroppo, abbastanza lungo». La soluzione, dunque, è quella di affidare (a spese del Comune) i mezzi a uno dei centri di raccolta individuati dalla Prefettura di Pistoia per la custodia temporanea e, al tempo stesso notificare al proprietario (se rintracciabile) dove si trovi l'auto. —

Martina Trivigno

I COSTI

Se il proprietario non si trova paga il Comune

Ma se trascorsi 60 giorni dalla notifica il veicolo non viene reclamato dal proprietario? «Occorre presentare al centro di raccolta la richiesta di cancellazione al Pra (Pubblico registro automobilistico) – spiega il comandante Gatto – attestando che il veicolo è inabbandono». Così le auto potranno considerarsi «cose abbandonate» e il centro di raccolta procedere alla demolizione. E i costi per il Comune? «La rottamazione meno di 100 euro. Ben più esosa la messa in custodia in deposito fino alla rottamazione». —

SCUOLA

Il comprensivo Chini premiato al museo Galileo per la geometria

MONTECATINI. La II E della primaria di secondo grado del comprensivo Chini è stata ospitata al Museo Galileo di Firenze dove è stata premiata per «Nei panni della geometria», il prodotto d'ingegno che ha presentato alla prima edizione di «Sì, Geniale!», il concorso finanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia. È stato Andrea Gori, responsabile delle attività educa-

tive del museo, a consegnare agli alunni un attestato nominativo di merito in geometria sensoriale. Gianmaria, Sara, Vittoria, Anna, Camilla, Sofia, Francesco Antonio, Emma, Alban, Ginevra, Andrea, Filippo, Aurora, Guglielmo, Marco, Filippo, Sophia, Pietro, Valentina, Aurora, Giuseppe, Paola sono stati accompagnati dalle insegnanti Giuliana Gagliano e Francesca Abruzzese. —



I ragazzi della 2ª E dell'istituto comprensivo Chini premiati a Firenze

ECONOMIA

Incontri in Comune per imparare a investire e preservare il patrimonio

MONTECATINI. Adottare i comportamenti corretti per raggiungere gli obiettivi; affrancarsi dalle «leggende metropolitane»; non esporre a pericoli il proprio patrimonio e tramandarlo alle generazioni future. Sono i temi affrontati da una serie di incontri di educazione economica e finanziaria, aperti a tutti e in programma in sala consiliare del Comune mercoledì 27 e poi il 6, il 13 e il 20

marzo (con inizio alle 17,15). «Questi appuntamenti – dice **Andrea Natali**, esperto patrimoniale – sono un libretto delle istruzioni per costruire il futuro e realizzare i sogni». «Di simili iniziative – aggiunge **Sergio Pagnini**, consulente – ce ne sono molte, ma il nostro è un progetto più ambizioso e parleremo di patrimoni a 360 gradi: dalla componente aziendale a quella umana». —

UOMINI & CAVALLI



Nella foto in alto: Federico Esposito alla premiazione in occasione del Gran Premio Società Terme 2015 vinto con Timone Ek (foto Rosellini); a fianco, dall'alto in basso: il driver montecatinese premiato all'ippodromo fiorentino del Visarno dopo una sua bella vittoria (foto Rosellini) e infine il "Bimbo" durante un arrivo all'ippodromo Sesana di Montecatini in una corsa in notturna

Il "Bimbo" ora è cresciuto e corre nella scuderia top

Federico Esposito è tornato sulla ribalta quasi per caso, vincendo a Taranto il Gp dei Due Mari con il forte Timone Ek. Ma lui continua a preferire le femmine

MONTECATINI. Lo chiamano ancora il Bimbo anche se **Federico Esposito**, 37 enne montecatinese di professione driver, è diventato grande. Cresciuto al Sesana in quella scuderia di papà Sergio dove negli anni Novanta ancora si respirava il profumo di un trotto romantico fatto di fasce, pomate e delicate attenzioni per i cavalli, adesso Federico guida cavalli di talento nella serie A del trotto, quella dei gran premi che si disputano da Bologna a Milano, da Torino a Firenze, per giungere fino a Napoli.

Il driver gentile del trotto italiano si è rivelato presto,

nel 2010, quando a 28 anni vinse con Opal Brown, allenato da **Edoardo Moni**, il Gran Criterium. Nell'estate del 2011, sempre con Opal Brown, il trionfo sulla pista di casa, il Sesana di Montecatini, nel Gran Premio Società Terme. Un alloro, nella corsa più importante per i tre anni che il trotter della Valdinievole programma nella sua estate sotto le luci, che il figlio di Sergio ha bissato nel 2015, portando al traguardo il forte Timone Ek.

Spesso le storie di corsa tra guidatori e certi cavalli fanno un giro largo come quegli amori cantati da Antonello Venditti. Si erano persi Timo-

ne e Federico, si sono ritrovati d'incanto in una caldissima notte dello scorso luglio, a Taranto. **Alessandro Gocciadoro** era appiedato, doveva scontare una squalifica per quella corsa, e telefonò al Bimbo chiedendogli il favore di guidare lui il campione nel Gran Premio Due Mari sulla pista tarantina. E Federico portò al trionfo quel cavallo che aveva interpretato a Montecatini in quella magica notte del Società Terme, tre estati prima.

Un ingaggio e un'occasione da non perdere che veniva in un momento particolare della carriera del guidatore monte-

catinese. Dopo sei anni di collaborazione nel centro di allenamento di Staffoli della famiglia Lami, diretto da **Erik Bondo**, i rapporti erano ai ferri corti con il trainer danese che praticamente lo ingaggiava soltanto per guidare pedine di secondo piano della scuderia, affidando i cavalli migliori ad altri driver. Federico, ragazzo educato e di poche parole, abituato a parlare con i fatti, continuava a lavorare nel centro con la dedizione al mestiere appresa fin da bambino da babbo Sergio in quella bottega artigianale nel cuore del Sesana. Ma la sua carriera era a un bivio. Con una trentina di

gran premi in carriera, gli ultimi nel Nazionale 2018 con Zaccaria Bar e quel lampo in terra di Puglia con l'amico ritrovato Timone Ek, adesso si trovava ai margini di un progetto. Era giunto il tempo di cambiare. Un cambiamento frutto del desiderio di alzare l'asticella e di reinventarsi. Del resto la sua carriera lo aveva visto costantemente crescere, con il periodo di formazione nel team di Franco e Edy Moni, un esemplare scuola del trotto per maestria nella preparazione dei puledri, gestione dei rapporti con i proprietari e organizzazione del lavoro.

Così dal 1° novembre quel guidatore dalle buoni mani e dall'ottima visione tattica indossa la casacca gialla del team Gocciadoro, formazione top dell'ippica nazionale con campioni come Vitruvio e Zidane Grif e una cavalla come Stella di Azzurra, con cui Federico ha vinto il Due Torri all'Arcoveggio. Già, una femmina, come Radiofreccia Fi, Savannah Bi. Il driver gentile ha una mano delicata, ideale per guidare una cavalla da corsa e farla vincere. -

Paolo Allegri

IL PALMARÈS

Quella del 2014 è l'annata magica con 7 gran premi

Federico Esposito è ormai un habitué del winner circle dei gran premi. A ventotto anni, nel 2010, vinse la prima classifica. Storia del Gran Criterium, a Milano, dove portò al successo il puledro Opal Brown per Edy Moni. La sua stagione top è stata il 2014, con sette gran premi vinti. Annata magica anche quella 2015, con vittorie importanti nel Ponte Vecchio, nella Città di Torino, Nazionale, il Società Terme, la Città di Taranto e il Marangoni a Torino.

Nel 2016 ha vinto le Oaks del trotto guidando Uet Wise As e il Gran Premio Antonio Carena con Tessa Ob Sonnic. Nel 2018 ha vinto il Gran Premio Nazionale, in sulky a Zaccaria Bar e il Gran Premio Due Mari interpretando Timone Ek a Taranto.

Tra i suoi campioni Radiofreccia Fi, Savannah Bi, Louvre.

IL PERSONAGGIO

«Cosa desidero vincere ancora? Di sicuro il Città di Montecatini»

MONTECATINI. Gentile, educato, riservato ed efficace: così chi lo conosce bene descrive Federico Esposito.

E anche le sue dichiarazioni hanno questa impronta. A fine ottobre, dopo sei anni di collaborazione, ha lasciato il centro di allenamento di Staffoli. Un periodo importante della carriera del guidatore montecatinese, caratterizzato da alcune stagioni splendide come

il biennio 2014/2015 e un 2018 nel quale il rapporto con l'allenatore danese Erik Bondo si era incrinato.

Del periodo a Staffoli Federico preferisce tralasciare la parte finale della collaborazione. «È stato un passaggio significativo della mia carriera il periodo trascorso a Staffoli - dice, invece - guidando buoni cavalli nelle corse che contano. Devo essere solo riconoscente

con la famiglia Lami che mi ha trattato come fossi un figlio».

Dal primo novembre si è aperta una nuova fase della carriera del Bimbo cresciuto al Sesana nella scuderia di babbo Sergio. È arrivato un nuovo contratto di collaborazione con il team Gocciadoro, la famosa formazione con la casacca gialla i cui cavalli nella scorsa annata hanno conquistato ben

18 gran premi centrando spesso anche altri piazzamenti.

Un team di assoluta eccellenza che nella prossima primavera, dopo che l'inverno ha condizionato la preparazione dei cavalli - l'influenza e virus vari hanno costretto nei box il 75 per cento degli effettivi - reciterà da protagonista nelle grandi corse.

«Con i Gocciadoro c'è stima reciproca e amicizia da tempo - dice Federico - Per loro ho guidato Timone Ek nello scorso luglio, portandolo al successo nel Due Mari. A quell'ingaggio è seguita poi l'idea di Enrico e Alessandro di dare continuità alla collaborazione ed è arrivata l'offerta di un

contratto».

Una pausa per riordinare le idee, poi Federico prosegue: «Mmi trovo in un centro di allenamento fantastico, con persone serie che conosco bene e con le quali si lavora benissimo».

Il centro dei Gocciadoro si trova a Noceto, in provin-

Federico ci parla del suo ottimo rapporto con i Gocciadoro e del suo sogno nel cassetto

cia di Parma, e per restare vicino alla famiglia Federico ogni mattina parte presto da Montecatini in direzione Parma. Al pomeriggio

poi ci sono i cavalli da guidare sulle varie piste nazionali.

Se gli chiedi quale corsa sogna di vincere risponde: «Potrei dire il Derby perché questa è la risposta che danno tutti i guidatori. Io da montecatinese ti dico che sogno di completare una triplice corona. Dei tre gran premi che si disputano al Sesana ne ho già vinti due: il Società Terme e il Nello Bellei. Per fare l'en plein mi manca il Città di Montecatini. Ecco, la corsa che sogno di vincere è proprio il prix di mezza estate sotto le stelle. Perché a Ferragosto l'atmosfera che si respira all'ippodromo Sesana è qualcosa di unico».

P.A.

DA NON PERDERE

GLI APPUNTAMENTI A PISTOIA, VALEDINIEVOLE, EMPOLI E PRATO

Prato "Butterfly" sabato al teatro Fabbricone

Sabato 2 marzo alle 17 al teatro Fabbricone, va in scena "Butterfly", commovente e tragica storia d'amore ambientata nell'esotico estremo oriente di inizio novecento, favola sentimentale triste, intensa, dolcissima, tragica. Il Giappone, terra allora lontana di incanti e di misteri, diventa la cornice ideale dove collocare l'appassionante vicenda dei due protagonisti, Yanmei Yang nei panni della splendida Butterfly, la giovane ragazza che Pinkerton, lo yankee americano

che tutto può avere impersonato da Marco Mazzoni, sposa legandola a sé per tutta la vita. La ragazza cede all'amore in modo completo e totale, come totale è quest'opera d'arte, con la dolcezza semplice di chi ama e crede nell'altro. Questa forma assoluta di amore diventa la traccia principale per il lavoro di messa in scena, sviluppato attraverso le ambientazioni musicali, l'uso di colori e segni che appartengono al mondo dell'arte, cercando nell'opera quella immediatezza che si rapporta con un filo diretto al pubblico dei più piccoli. Prezzi biglietti di ogni spettacolo: ragazzi 6

euro (on-line 5,50), adulti 7 euro (on-line 6,50).

Vinci I misteri nelle opere di Leonardo

Sono quattro gli appuntamenti della settima edizione della Festa della poesia, organizzata dall'associazione Vinci nel Cuore, realizzata con il patrocinio del Comune di Vinci e del locale Club Unesco. Si parte dalla Biblioteca Leonardiana, giovedì 28 o alle 21.15 con una serata dedicata ai misteri e agli enigmi che ancora si nascondono nelle opere di Leonardo, "Dalla pittura alla poesia. Il linguaggio

delle pieghe e delle note", ovvero i rebus poetici con le pieghe dei panneggi e le note musicali nelle opere dell'artista scienziato, un vero e proprio divertissement leonardesco, a cura dello scrittore Marco Cipollini, con la partecipazione di Samuele Lastrucci e di Nicola Baronti. Domenica 10 marzo, alle 21.15 al teatro di Vinci, la settima edizione della "Veglia dei poeti. Piccole storie di vita vinciana in versi e musica", la festa dei poeti di Vinci, dedicata quest'anno al tema "Donne e madonne", anche in occasione della festa della donna. Venerdì 15 alle 21.15 appuntamento con Roberto Ruini alla Biblioteca Leonardiana. —



L'orchestra Leonore domani in concerto

Domani alle 21,30 nella sala polivalente del Seminario Vescovile di Pistoia, concerto dall'orchestra Leonore e del violinista Duccio Ceccanti, con Matteo Fossi al pianoforte (nella foto). Eseguiranno "Improvviso per violino e pianoforte" di Nino Rora. La manifestazione fa parte di Floema, un progetto della Fondazione Pistoiese Promusica.

CASTELFIORENTINO

In nome del Padre Le tre personalità del mattatore Mario Perrotta

Domani sera al teatro del Popolo lo spettacolo condotto e recitato dall'attore-regista pugliese

CASTELFIORENTINO. Molto atteso lo spettacolo "In nome del Padre" di e con **Mario Perrotta** in programma domani al Teatro del Popolo di Castelfiorentino. Perrotta veste i panni di tre uomini diversi e dedica ai padri il primo capitolo di una trilogia sulle mutazioni delle famiglie millennial e su quanto resta in loro di universale ed eterno. Illuminante il supporto psicanalitico di **Massimo Recalcati** che ha contribuito alla stesura della drammaturgia.

Una possibile rilettura della trinità familiare – padre, madre, figlio/figlia – per questo spettacolo, un assolo

colmo di tensione che lo vede dare voce a tre padri, primo tassello di – pensiamo – un'ipotetica famiglia tipo, moderna, smembrata nelle sue parti. Perrotta, l'interprete, è solo nell'ampio spazio circolare del teatro, quasi una specie di arena, del luogo che per un'ora e mezza riempie con la sua fisicità e la sua bravura. Scritto dallo stesso attore, il testo nasce anche dalla consulenza drammaturgica di uno psicoanalista come Massimo Recalcati, da sempre studioso dei meccanismi su cui si regge la famiglia e sulla strada, spesso inquietante se non proprio dolorosa, che



Mario Perrotta, mattatore dello spettacolo "In nome del Padre", di scena al teatro del Popolo di Castelfiorentino

Ha contribuito alla stesura del testo lo psicoanalista Massimo Recalcati

devono percorrere i genitori, sovente esclusi dal mondo dei figli, chiusi in una stanza reale o ideale dove è impossibile per chiunque entrare, a maggior ragione per chi come il padre incarna o perlomeno incarnava il principio di autorità.

Perrotta dà voce a tre tipologie paterne, un padre di cultura semplice, amante della musica; un padre colto, che non riesce a superare i silenzi del figlio; un padre

che potremmo definire amicone, mai cresciuto, che ama andare in discoteca accompagnando la figlia e le sue amiche, che temono voglia mettere loro le mani addosso.

Questi tre padri si sentono spiazzati dal silenzio e dalla volontaria solitudine dei figli. Fanno riferimento allo psicoanalista a sua volta apparentemente impotente di fronte a questa cosa da gestire che cerca – non lo vediam

mo mai in scena, le sue parole e teorie sono riportate a modo loro dai padri – attraverso l'esperienza e le parole di questo allontanamento progressivo e così numeroso e inspiegabile che attanaglia molta gioventù. Certo alla base di tutto c'è un principio di autorità che non si accetta più, che non si riconosce più da parte di questi figli che cercano di chiudere tutti i buchi neri che li metterebbero di fronte alla realtà. —

AL CINEMA A PISTOIA PRATO MONTECATINIE SESTO FIORENTINO

PISTOIA
LUXCINEHALL corso Gramsci, 3-5 tel. 0573 33820 Sala Sole: Modalità aereo con Paolo Ruffini ore 17.30, 20.15, 22.30 Sala Luna: Alita - Angelo della battaglia ore 17.30 Sala Luna: Green Book ore 20, 22.30 Sala Saturno: Lego Movie 2: una nuova avventura ore 17.30 Il corriere - The Mule ore 20, 22.30 10 giorni senza mamma ore 17.30, 20.15, 22.30
ROMA via Laudesi, 6 tel. 0573 1873086 Parlami di te domani - ore 19.20 Tintoretto - Un ribelle a Venezia ore 17.15, 19.20

Roma Domani ore 21.30
QUARRATA
NAZIONALE via Montalbano, 11 tel. 0573 775640 10 giorni senza mamma ore 16, 18.15 Bohemian Rhapsody ore 21.15
MONTECATINI TERME
IMPERIALE via D'Azeglio, 5 tel. 0572 78510 Modalità aereo ore 20.40 Green book ore 20.30 Lego Movie 2: una nuova avventura Mercoledì - ore 20.10
Un uomo tranquillo ore 20.30 La paranza dei bambini ore 20.30

Crucifixion - Il male è stato invocato Mercoledì - ore 22.10
EXCELSIOR viale Verdi, 66 tel. 0572 904289 Sala 1: 10 giorni senza mamma domani - 21.15 Sala 2: Copia originale domani - ore 21.15 Tintoretto - Un ribelle a Venezia domani - ore 21
PESCIA
SPLENDOR Piazza Matteotti, 16 tel. 0572 477396 Sala Rossa: Roma di A. Curaon domani - ore 21.20 -Sala Blu: The front runner - Il vizio del potere domani - ore 21.20
PRATO CENTRO PECCI CINEMA

viale della Repubblica, 277 tel. 0574 5317 Tintoretto - Un ribelle a Venezia rassegna la Grande Arte al cinema domani ore 16.30, 18.30
EDEN Via Cairoli, 24 tel. 0574 21857 Copia originale domani - ore 16, 18.10, 21.15 (vers. orig. sott.) Il corriere - The mule domani - ore 16, 21.15 The front runner: il vizio del potere domani - ore 18.15, 21.15 (vers. orig. sott.) Green Book domani - ore 18.30
MULTIPLEX OMNIA CENTER Via delle Pleiadi, 16 tel. 0574 549628 Modalità aereo ore 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 Copia originale ore 17.50, 20.15, 22.40 Un uomo tranquillo ore 17.50, 20.15, 22.40 Quello che veramente importa ore 20.20

Crucifixion - Il male è stato invocato ore 18.40, 20.40, 22.40
Un'avventura ore 16.20, 18.30, 20.35, 22.45 The Lego Movie 2: una nuova avventura ore 16.20, 17.40, 18.30, 20.35 La vita in un attimo ore 22.40 Rex - Un cucciolo a palazzo ore 10.30, 14.40, 16.40, 18.30 La paranza dei bambini ore 16.10, 22.45 10 giorni senza mamma ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 Il primo re ore 22.45 Alita - Angelo della battaglia ore 17.40, 20.15, 22.40 Remi ore 10.30, 15.30 Il corriere - The mule ore 17.50, 20.15, 22.40 Ricomincio da me ore 22.45 Creed 2 ore 20.15, 22.45

Green Book ore 17.40, 20.10, 22.40 Mia e il leone bianco ore 16.30
Dragon Trainer - Il mondo nascosto ore 16.30, 18.35, 20.40
TERMINALE Via Carbonaia, 31 tel. 0574 37150 ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
SESTO FIORENTINO
MULTISALA GROTTA Via Gramsci, 387 tel. 055 446600 Modalità aereo ore 19.15, 21.15 The Lego movie 2 ore 19.15 Green book ore 21.15 Copia originale ore 19.15, 21.15 Tintoretto - Un ribelle a Venezia ore 19.15 Il corriere - The mule ore 21.15

DA NON PERDERE

DOMANI

Alla Fortequerriana
Una conversazione
su Palazzo Amati

Per il ciclo "La Fortequerriana racconta Pistoia", domani alle 16, in sala Gatteschi, **Claudia Becarelli** e **Paolo Benassai** parleranno di "Una fabbrica considerabile... d'ornamento della città: palazzo Amati a Pistoia". Seguirà una visita guidata all'esterno del palazzo Amati. Palazzo Amati, meglio noto come Palazzo Amati Cellesi, sede per circa un secolo di una banca, è stato nel Settecento e nel primo Ottocento la dimora nobiliare più vasta e sfarzosa della città: l'unica ad avere un sontuoso

scalone a tenaglia, dotato di un apparato decorativo a stucco e a fresco di elevata qualità. Non solo, affreschi e stucchi, databili in momenti diversi della vita del palazzo, si estendono a quasi tutto il piano nobile e a buona parte del secondo, mentre la facciata su piazza Garibaldi presenta una raffinata decorazione scultorea, celebrativa del committente, pressoché unica fra le dimore gentilizie pistoiesi. La conferenza tratterà le principali vicende familiari che condussero al progressivo ampliamento dell'originario palazzetto rinascimentale situato all'angolo fra via dei Panciatici e via dei Banchieri. —

TANTI AUGURI



A FRANCESCA
Una dedica speciale per un giorno speciale: «Novant'anni e non sentirli, e, soprattutto, non vederli! Tanti auguroni di cuore a nonna Francesca». Francesco.



OTTO ANNI PER GIULIA
«Tanti auguri, Giulia: oggi dovrai spegnere ben otto candeline». Dai genitori Paolo e Simona, dai nonni, dagli zii e dai cuginetti Zoe e Lorenzo.



10 ANNI PER REBECCA
A Rebecca Runcio, che compie gli anni, i genitori Maura e Salvatore, insieme ai nonni, agli zii e ai cuginetti, augurano uno strepitoso compleanno, pieno di gioia.

INFORMAZIONI UTILI

LE FARMACIE DI TURNO

PISTOIA

Della Vergine via B. Croce 23/29
tel. 057333067
Comunale viale Adua 40
tel. 057329381 (sempre aperta)

AGLIANA

Comunale via Levi 7, tel. 0574675522

MONTEALE

Betti via Volta 2, tel. 0573595993

MONTAGNA PISTOIESE

Di Gavinana
piazza Ferrucci 19, tel. 057366139
Di Prunetta
via Statale Mammianese 331, tel. 0573672888

ABETONE/CUTIGLIANO

Dell'Abetone via Brennero 508, tel. 053660014

QUARRATA

Santonuovo
via Europa 363, tel. 0573790195

MARLIANA

Di Marliana
piazza del Popolo 14, tel. 057266282
Di Montagnana
via per Montagnana 273, tel. 0572684629

SAMBUCA PISTOIESE

Del Ponte
via Ponte alla Venturina 1, tel. 053460075

SERRAVALLE PISTOIESE

San Lodovico
via pro.le Montalbano 6, tel. 0573526879

MONTECATINI TERME

Della Stazione via A. Rossi 4, tel. 057278404

LARCIANO

Venturini
via Enrico Berlinguer 49, tel. 057283081

PESCIA

Sansoni piazza Mazzini 54, tel. 0572490092

BORGO A BUGGIANO

Del Borgo via Roma 38, tel. 057232010

PONTE BUGGIANESE

Casabianca via Ponte Buggianese 108, tel. 0572634671

PRATO

Comunale 3 p. z. Mercatale, 147/A tel. 057430327; **Comunale 12** via Cavour, 91 tel. 057427986

EMPOLESE VALDELSA

Chiarugi Empoli, via del Giglio, tel. 057172781;
Ciani Ponte a Elsa, via S. Romana, tel. 0571931252; **Manganelli** Certaldo, piazza Boccaccio, tel. 0571668197; **Morena** Montespertoli, via Fresu tel. 0571606099.

PISTOIA

Fratoni e Bugli parlano
di accoglienza a Santomato

PISTOIA. Una cena per riunire le associazioni pistoiesi che si occupano di accoglienza e presentare la legge regionale sui diritti essenziali delle persone. L'incontro, promosso dal comitato provinciale "Piazza Grande", verrà ospitato dal circolo Arci di Santomato, stasera alle 20. Parteciperanno gli assessori regionali Federica Fratoni e Vittorio Bugli.



Federica Fratoni, assessore regionale all'ambiente e difesa del suolo, sarà stasera al circolo Arci di Santomato

PISTOIA

Una giornata dedicata
ai giovani e alla ricerca

PISTOIA. Con l'obiettivo di favorire lo sviluppo attraverso il supporto alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica, dal 2016 la Fondazione Caript sostiene i giovani ricercatori under40 attraverso il bando Giovani@RicercaScientifica. Ai vincitori delle ultime tre edizioni è dedicata un'intera giornata - giovedì 28 dalle 10 alle 17 - a Palazzo de' Rossi in via de' Rossi 26 a Pistoia. —



La ricerca scientifica sarà al centro dell'appuntamento di giovedì al Palazzo de' Rossi di Pistoia



PONTE BUGGIANESE

Iniziano in anticipo le gite in barca nel Padule

Già operative le gite in barca nel Padule di Fucecchio. Lo comunica il presidente dell'associazione Volpoca, Patrizio Zipoli. Questa anomala primavera anticipata, ha già fatto registrare un boom di prenotazioni di visite in barca, senza precedenti per quanto riguarda il mese di febbraio. Per info o contatti: www.associazionevolpoca.it associazionevolpoca@virgilio.it

AL CINEMA A EMPOLI E PROVINCIA

EMPOLI

LA PERLA
via dei Neri, tel. 0571 72723
Tintoretto - La grande arte al cinema
Domani - ore 18, 21.30

EXCELSIOR

via Ridolfi, tel. 0571 72023

Modalità aereo

domani - ore 21.30

The Lego Movie 2: Una nuova avventura
domani - ore 21

Green Book

domani - ore 21.15

Il corriere - The mule

mercoledì - ore 21.30

FUCECCHIO

NUOVO CINEMA PACINI
piazza Montanelli, tel. 0571 261151
10 giorni senza mamma
Mercoledì - ore 17.30

Green Book

Mercoledì - ore 21.30

MONTELUPO FIORENTINO

MIGNON Via B. Sinibaldi, tel. 0571 51140
Se la strada potesse parlare
ore 21.30

CERTALDO

MULTISALA BOCCACCIO
via del Castello, tel. 0571 664778
Bohemian Rhapsody
domani - ore 21.15

Green Book

domani - ore 21.15

CASTELFIORENTINO

CINEMARIO MONICELLI
Piazza Gramsci, tel. 0571 633482
Green Book
domani - ore 21.30

Dragon Trainer - Il mondo nascosto
martedì - ore 19

MONTAIONE

TEATRO SCIPIONE AMMIRATO
Piazza Gramsci, tel. 339 8284720
La favorita
domani - ore 21.15

A TEATRO

PRATO

TEATRO METASTASIO
via Benedetto Cairoli, 59 tel. 0574 608501
Core/Coraca (Met Jazz)
con maria Pia De Vito (Voce), Roberto Taufic (chitarra acustica), Huw Warren (pianoforte)
oggi - ore 21

TEATRO FABBRICONE

via Targetti, 10/12 tel. 0574 690962
Butterfly
Yanmei Yang nei panni della splendida Butterfly, la giovane ragazza che Pinkerton, lo yankee americano che tutto può avere impersonato da Marco Mazzoni, sposa legandola a sé per tutta la vita
sabato 2 marzo - ore 17

TEATRO POLITEAMA PRATESE

via Giuseppe Garibaldi, 33 tel. 0574 603758
Destinati all'estinzione
con Angelo Pintus
domani - ore 21

TEATRO MAGNOLFI

via Piero Gobetti, 79 tel. 0574 442906
Aldo Moro
Testo, regia e interpretazione Daniele Timpano, disegno luci Dario Aggioli e Marco Fumarola, collaborazione artistica Elvira Frosini, aiuto regia Alessandra Di Lernia.
28 febbraio e 1° marzo, oggi ore 20.45

TEATRO BORSI

via S. Fabiano, 53 tel. 0574 1826529
Il bianco tra le parole
liriche di Chandra Livia Candiani e Mariangela Gualtieri, Franco Armignio e Roberto Mussapi
Venerdì 1° e sabato 2 marzo - ore 21.15

PISTOIA

TEATRO MANZONI
corso Antonio Gramsci, 127 tel. 0573 99161

Promusica - Orchestra Leonore
con Alexander Lonquich, Giuliano Sommerhalder
venerdì 1° marzo - ore 21

MONTECATINI TERME

TEATRO VERDI
viale Giuseppe Verdi, 45 tel. 0572 78903
Flashdance - Il musical
con Valeria Belleudi, nella parte di Alex. La regia è affidata alla brillante Chiara Noschese.
Martedì 5 marzo - ore 21

EMPOLI

TEATRO EXCELSIOR
via Ridolfi, 75 tel. 0571 72023
Don Chisciotte
adattamento Francesco Niccolini liberamente ispirato al romanzo di Miguel de Cervantes Saavedra. Con Alessio Boni, Serra Yilmaz.
giovedì 28 marzo - ore 21

FUCECCHIO

TEATRO PACINI
piazza Giuseppe Montanelli tel. 0571 540870
D.o.c. Donne d'origine controllata
di Francesca Reggiani, Valter Lupo, Gianluca Giuliani. Con Francesca

Reggiani e Linda Brunetta
sabato 23 marzo - ore 21.30

CERTALDO

TEATRO BOCCACCIO
via del Castello, 2 tel. 0571 664778
Il misantropo
di Molière, traduzione e adattamento Francesco Niccolini, con Ippolito Chiarello, regia Tonio De Nitto.
giovedì 7 marzo, ore 21

CASTELFIORENTINO

TEATRO DEL POPOLO
piazza A. Gramsci, 80 tel. 0571 633482
In nome del padre
di e con Mario Perrotta
Domani - ore 21

CERTALDO

TEATRO REGINA MARGHERITA
Via Amelindo Mori a Marcialla tel. 055 8074348
L'acqua cheta
Sul palcoscenico la compagnia di prosa e canto I Rampanti. Regia di Sergio Berti
Sabato 2 marzo - ore 21.30

PERSONAGGI

Manara rimane incantato da Pistoia by night

«Città bellissima, è stata una vera riscoperta»

Il più noto dei cartoonist italiani è stato tra i protagonisti del Festival del Giallo alla Biblioteca San Giorgio

Stefano Fiori

PISTOIA. Lo osservi e non gli dai affatto quei 73 anni che porta con estrema disinvoltura e nonostante i capelli completamente bianchi. **Maurilio Manara**, universalmente conosciuto con il nome **Milo**, è stato il grande protagonista della seconda giornata del Festival del Giallo di Pistoia e la Biblioteca San Giorgio, piena zeppa di ammiratori di ogni età giunti anche da fuori Toscana, gli ha tributato un meritato trionfo. Coniare una definizione per lo stile del più noto tra i cartoonist italiani è impresa ardua, ma basta osservare la mostra riguardante il fumetto da lui realizzato sulla vita di Caravaggio per capire che siamo di fronte ad arte vera. Originario di Lusson, in Alto Adige, Manara ha da sempre vissuto a Verona e attualmente risiede nel quartiere di Sant'Ambrogio di Valpolicella. Una vita e una carriera uniche, costellate da contaminazioni (leggasi amicizie) importanti come quella con **Federico Fellini**.

Signor Manara, quali sono le sue impressioni circa la Biblioteca San Giorgio?

«Sorpriente, molto bella. La cosa più positiva è che mi sembra un luogo perfetto per favorire l'aggregazione».

Lei è qui per commentare il fumetto riguardante Caravaggio, con la mostra dei suoi originali: perché ha scelto questo artista così controverso?

«Perché è stata proprio la sua figura così discussa e complessa ad affascinarmi; un grande artista e non solo, un uomo inquieto spesso alle prese con vicende oscure e perseguitato dalla legge. Per comprenderlo meglio mi sono documentato su di lui con grande attenzione, a differenza di altri fumettisti che invece hanno commesso degli sbagli grossolani».

A chi si riferisce?

«Per esempio a **Giampiero Casertano**, che nel suo fumetto

«Uccidete Caravaggio» ha raccontato di un duello inesistente svoltosi a Malta, in un luogo in cui i duelli tra cavalieri erano proibiti».

Cos'è per lei il fumetto?

«Narrare storie, anche con i fumetti, è una professione che spesso diventa confessione e a tale scopo mi piace citare lo scrittore **Joseph Conrad** che diceva "Non riuscirò mai a convincere mia moglie che quando guardo fuori dalla finestra sto lavorando"».

Le sue storie trasudano un

Tanti gli ammiratori che sono arrivati in città anche da fuori regione

erotismo raffinato, è per questo che riscuotono tanto successo?

«È probabile, per me l'erotismo è l'elaborazione culturale del sesso: l'uomo tende al voyeurismo e all'osservazione maniacale del corpo femminile, mentre la donna talora indulge nell'esibizionismo».

Utilizza spesso delle modelle per i suoi lavori?

«Solo per la realizzazione

delle tavole più grandi e mai per i fumetti tout court».

La disturba quando si parla delle "donnine di Manara"?

«Di primo acchito abbastanza, poi rifletto e mi dico che questo è diventato il mio inconfondibile marchio di fabbrica in tutto il mondo, un aspetto importante sotto il profilo promozionale».

Alla vigilia di ferragosto, quest'anno lei è atteso un appuntamento di prestigio assoluto: di cosa si tratta?

«Ho ricevuto l'incarico ufficiale dal Comune di Siena per disegnare il Cencio che spetterà al vincitore del Palio dell'Assunta, ma già avevo lavorato in passato per alcune contrade senesi».

Lei è tornato a Pistoia dopo molti anni, come ha trovato la città?

«Bellissima, una vera riscoperta. Oltre alla Biblioteca San Giorgio, già definita stupenda e proiettata verso il futuro, sono rimasto ammaliato dalle bellezze by night di piazza del Duomo e di piazza della Sala. Un incentivo a tornare anche per gustare di nuovo quella memorabile ribollita che ho potuto gustare a cena».

BY NINO ALONZI/DIRITTI RISERVATI

IL GRAN FINALE

Valerio Massimo Manfredi ha concluso le tre giornate di eventi

Il 9° Festival del Giallo Pistoia 2019 si è concluso con il fuoco d'artificio costituito dalla partecipazione dello storico, scrittore e conduttore televisivo **Valerio Massimo Manfredi**, autore dell'intervento finale riguardante "I Gialli dell'Archeologia". In una Biblioteca San Giorgio gremita di folla, come lo è stata del resto nell'arco di tutte e tre le giornate previste per lo svolgimento del Festival organizzato dall'Associazione Culturale Giallo Pi-

stoa, la presenza di **Manfredi** e il successo personale da lui ottenuto hanno suggellato nel migliore dei modi questa riuscita rassegna, ormai diventata parte integrante degli eventi culturali che ogni anno si svolgono a Pistoia. Manfredi, 75 anni il prossimo 8 marzo, si è affermato come il massimo scrittore italiano di romanzi storici e da due di essi, "I Guardiani del Cielo" e "L'Ultima Legione", sono state ricavate produzioni cinematografiche.



Milo Manara è stato ospite a Pistoia al Festival del Giallo, tanti gli ammiratori dei suoi lavori che sono arrivati in città anche da fuori Toscana. Manara ha detto di aver trovato una Pistoia «bellissima» e ha parlato di una «vera riscoperta» (FOTO DI LORENZO GORI E STEFANO FIORI)

In tanti al secondo appuntamento d'autore per celebrare nella sua terra natale il quinto centenario della morte del Genio

Il Paesaggio di Leonardo da Vinci spiegato dalla prof. Marzia Faietti

LA CONFERENZA

A Vinci, in una Biblioteca Leonardiana affollata, sabato è andato in scena il secondo appuntamento d'autore per celebrare il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci. Protagonista la profes-

ressa **Marzia Faietti**, già direttrice del Gabinetto dei disegni e delle stampe delle Gallerie degli Uffizi, che ha trattato un tema molto dibattuto in questi ultimi mesi: il disegno e la tecnica nel Paesaggio di Leonardo datato 5 agosto 1473. Una lunga e appassionante disamina ha condotto l'uditorio nel clima degli anni Settanta e Ot-

tanta del Quattrocento a Firenze, affrontando la tecnica del disegno dei grandi maestri con i quali Leonardo si trova a contatto, come i fratelli Piero, Antonio e Salvvestro del Pollaiuolo, Sandro Botticelli, Andrea del Verrocchio. In realtà il punto di partenza è stata la tecnica del disegno in **Andrea Mantegna** attraverso la straordinaria

lezione di Donatello, per arrivare poi agli esiti compositivi di Albrecht Durer. Insomma, un grande viaggio attraverso l'evoluzione della tecnica del disegno in un periodo irripetibile, dal quale prese mosse il Rinascimento, che ha proposto una lettura nuova del disegno di paesaggio di Leonardo del 1473 inserendola nel contesto specifico di produzione.

«Il disegno di paesaggio – ha affermato Faietti – è un disegno meditato, riflettuto, pensato da Leonardo. Qui esso ha voluto inserire il suo pensiero, la sua visione di paesaggio, la sua vera e propria rivoluzione. Si tratta di un paesaggio che potremmo definire universale, seppur ancorato ad elementi reali. Indubbiamente la base della raffigurazione è quella



MARZIA FAIETTI
LA PROFESSORESSA CHE HA TENUTO L'INCONTRO SUL GENIO DI VINCI

«Sebbene giovanissimo, Leonardo a Firenze era il più rivoluzionario di tutti i suoi contemporanei»

dei luoghi d'origine, di Vinci e dei dintorni, ma Leonardo va ben oltre, costruisce, ricomponne, assembla un paesaggio. L'uso della punta di piombo, l'impiego di diversi inchiostri e altri elementi emersi durante le indagini dei mesi scorsi – in seguito agli studi ancora top secret condotti dall'Università di Bologna che saranno pubblicati nel catalogo della mostra "Leonardo a Vinci. Alle origini del Genio" – ci raccontano di un disegno fatto in studio, e a più riprese. Ci sono novità importanti che daranno conto di una lettura assolutamente inedita di questo disegno. Resta il fatto che Leonardo, giovanissimo a Firenze, era già il più rivoluzionario di tutti i suoi contemporanei».

P. S.

ECCELLENZA

IL MONTECATINI SI SALVA

Bencini porta avanti il San Miniato Ma Martinelli lo raggiunge subito



Un'azione sul campo del San Miniato

SAN MINIATO BASSO	1
MONTECATINI	1

S. MINIATO BASSO: Battini, Onnis (77' Bozzi), Colombo (72' Marianelli), D'Angelo (88' Traore), Simoncini, La Rosa, Borselli (62' Bencini), Marinari, Pagnotta (71' Mancini L.), Montecalvo, Pellegrini. All.: Venturini

MONTECATINI: (4-4-2): Bellini, Martinelli, Ghelardoni, Falivena, Marcon, Pannelli, Malih (63' Tempesti), Cardarelli (86' Neuville), Citera (70' Palaj), Diomande, Agostini (55' Fedi). All.: Marselli

ARBITRO: Majrani di Firenze.

RETI: 80' Mancini L., 93' Martinelli
NOTE: Ammoniti Onnis, D'Angelo, Marianelli, Ghelardoni, Diomande. Angoli 1-3.

SAN MINIATO. Mai "farcì la bocca". Il San Miniato gioca bene, passa in vantaggio, spreca in almeno due occasioni il gol del 2-0 e si vede raggiungere all'ultimo dal Montecatini: sfuma così una pesantissima vittoria in chiave play-off per l'undici di Venturini che resta al settimo posto (sempre "buono" per i play-off), ma un successo avrebbe permesso di consolidare la propria posizione e avvicinare la stessa squadra termale.

La sfida è stata in verità un po' deludente nel corso della prima frazione nella quale le due squadre non hanno messo in mostra grandi cose e alla fine dei primi quarantacinque

minuti si registra una sola occasione da rete.

Nella ripresa invece cambia tutto grazie ai due cambi effettuati da mister Venturini che inserisce Bencini e Morelli: il centrocampista cambia i ritmi del match sulla linea mediana mentre il giovane Morelli si conferma attaccante di razza. Il centrocampo passa in mano ai locali che gestiscono il match e schiacciano gli ospiti nella loro metà campo. Le occasioni più importanti arrivano nella parte finale della frazione.

Al 76' Mancini ha una buona occasione nel pieno dell'area di rigore, ma il tiro finisce sul fondo. Non così poco dopo: Bencini sulla fascia salta un avversario e serve sul filo del fuorigioco Morelli che, solo davanti a Bellini, lo batte con precisione con un diagonale sul palo opposto. All'83 Mancini va via di forza sulla destra e serve al limite Bencini che, solo davanti al portiere, mette incredibilmente alto.

Il Montecatini reagisce all'85' quando Palaj guadagna una punizione dal limite che lo stesso ex Vaianese e Lanciotto batte, ma Battini è bravo a mettere in corner. Ma è al 92' che i locali hanno la più grande occasione per raddoppiare quando Mancini fugge in contropiede, salta anche il portiere e de-centrato a sinistra calcia in porta, ma sulla riga Ghelardoni riesce a salvare la propria rete. Sul ribaltamento di fronte, Falivena va via sulla destra e penella un cross perfetto per Martinelli che arrivando da dietro incorna in rete per l'inaspettato 1-1 finale. —

UNA SERIE DI SFORTUNATI EVENTI

L'autorete di Marchetti porta benissimo: il Vorno spazza via il Pontebuggianese



Il mister del Ponte Buggianese Corrado Scintu a bordo campo

PONTE BUGGIANESE	0
VORNO	2

PONTE BUGGIANESE: Kocaj, Tolaini, Lucchesi, Meucci, Del Sorbo, Brandi, Baronti (80' Baronti), Benassi, Raffi, Murgia (68' Arcoraci) Marchetti (46' Nardi). Allenatore: Scintu Corrado

VORNO: Angeli, Granucci, Degl Innocenti, Carusio, Matteoni (80' Frugoli), Riccomini, Del Ry (83' Lencioni), Brondi, Taddeucci, Gamba, Antoni. Allenatore: Cardella Alfredo

ARBITRO: Fiore Tonino di Paola

RETI: 40' autorete Marchetti, 85' Taddeucci

PONTE BUGGIANESE. Sul terreno sterrato dello stadio "Pertini", battuto da un fastidioso vento di tramontana, ad esultare al triplice fischio sono i giocatori del Vorno che si aggiudicano l'intera posta in palio nella delicata sfida salvezza coi locali pontigiani. Per i padroni di casa è l'ottavo ko sulle 12 gare interne disputate per una classifica che vede il Ponte sempre terz'ultimo, a -4 dalla salvezza diretta.

I lucchesi al quarto blitz stagionale, invece prendono una bella boccata d'ossigeno, uscendo anche dalla zona playout. Lo spettacolo

francamente, ha lasciato a desiderare e non solo per le condizioni del campo. D'altronde è difficile giocare bene simili gare in cui è vietato sbagliare.

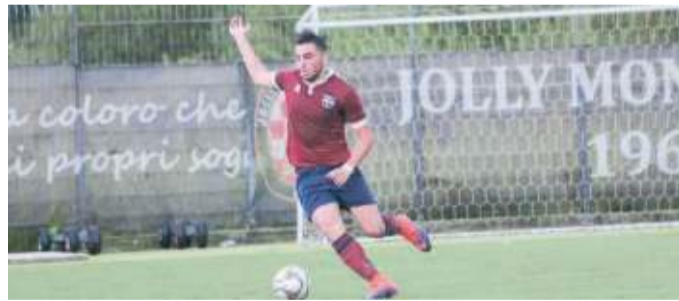
Poche le emozioni nella prima frazione a parte la bella girata al volo, in mezza rovesciata del puntero dei pontigiani Raffi ben controllata da Angeli. Poco prima dell'intervallo però la sfortunata autorete di Marchetti, il cui colpo di testa spiazza Kolaj, cambia gli equilibri.

Alla ripresa delle ostilità mister Scintu potenzia il reparto offensivo, gettando nella mischia Nardi. Tuttavia il Vorno di Cardella si difende con ordine ed annulla senza troppo penare le iniziative dei padroni casa. A complicare la situazione per il team biancorosso c'è poi l'espulsione diretta del centrale difensivo Del Sorbo, reo di un colpo proibito rifilato a Matteoni.

Nonostante l'inferiorità numerica il Ponte aumenta il pressing. L'inzuccata di Brandi praticamente sulla riga di porta, è a colpo sicuro ma la sfera supera la traversa. Ed allora nel finale, mentre scende malinconica la sera sulla campagna valdinievole, il Vorno chiude i conti in contropiede grazie all'inossidabile Marino Taddeucci, che supera in velocità il diretto marcatore e con estrema freddezza di piatto destro trafigge Kolaj in disperata uscita. —

IL DERBY DEL BISENZIO È UNA DELUSIONE

Zenith, punti persi Il muro del Signa non si rompe, un pari che non serve



Un'azione della squadra di casa FOTO D'ARCHIVIO

ZENITH AUDAX	0
SIGNA	0

ZENITH AUDAX: Brunelli, Melani, Ruggeri, Saccenti, Benvenuti, Facchini, Cirasella, Lenzini, Zizzari, Perugi, Manganiello. All.: Bellini Andrea.

SIGNA: Cappelli, Franzoni, Gabrielli, Bartolozzi, Ammannati, Strupeni, Bizzetti, Capochiani, Sordi, Gambini, Marrani. All.: Cristiani Enrico.

ARBITRO: Matteo Mangani di Arezzo.

PRATO. Derby del Bisenzio senza vincitori. Finisce a reti inviolate tra Zenith e Signa: nella partita giocata al Chiavacci di Prato domina la paura di perdere.

Il Signa si accontenta di un punto e tiene a distanza la zona playout, i bluamaranto restano ancorati ai playoff pur non centrando il bottino pieno. Pesa nelle gambe dei 22 in campo la fatica del turno infrasettimanale e la gara risente della stanchezza accumulata. Ritmi bassi e poche emozioni nel corso del primo tempo. Al 12'pt inizia bene il Signa, ci prova la compagine fiorentina, tiro di Gambini,

Brunelli sicuro blocca la sfera. Al 15'pt diagonale di Cirasella con la Zenith che risponde alle iniziative avversarie, Capelli fa buona guardia. La prima frazione si spegne con due sole azioni da rete, una per parte. Il gioco ristagna a centrocampo e si va all'intervallo sullo 0a0. Nella ripresa è la Zenith a tentare qualcosa di più in attacco. Clamoroso il legno colpito al 18'pt dai padroni di casa. Angolo di Lenzini, Benvenuti a botta sicura prende la traversa a portiere gialloblù battuto. La reazione signese passa dai piedi e dai numeri di Gambini, ma al 22'pt Brunelli di piede dice no all'attaccante ospite.

Compiuta la girandola di sostituzioni, la partita si riaccende grazie alle energie dei nuovi entrati. Alla mezz'ora Manganiello serve Zizzari ma il bomber non è ispirato e manda il diagonale fuori dal bersaglio. Ancora Zenith a caccia del gol, al 38'pt Sow pesca Ferraro appena entrato dalla panchina, il giocatore all'altezza del secondo palo fallisce la mira e spedisce alto. In pieno recupero è ancora Zenith. Perugi crossa per Ferraro, il tocco sotto porta è destinato a insaccarsi in rete, miracolo di Cappelli che salva il risultato. All'ultimo secondo di recupero angolo di Manganiello, tiro in mischia, ancora uno strepitoso Cappelli salva il Signa. Vittorio Vannucci. —

CAPOLISTA SENZA FRENI

Grosseto da padrona con il leader Gorelli Il Castelfiorentino esce a testa altissima



Gorelli, doppietta a Castelfiorentino

C.FIORENTINO	1
GROSSETO	2

CASTELFIORENTINO: Lisi, Sarti G., Alderighi (77' Calonaci), Agnorelli, Sarti M., Trapassi, Fontani (53' Giordano), Safina, Bianchi, Riccio (49' Anichini), Cioni. All.: Giglioli.

GROSSETO: Nunziatini, Pizzuto, Sabatini, Cretella, Ciolli, Gorelli, Camilli, Fratini, Vanni (87' Villani), Pierangioli, Molinari (52' Boccardi). All.: Magrini.

ARBITRO: Gallorini di Arezzo.

RETI: 27' rig. Bianchi, 54' Gorelli, 72' Gorelli.
NOTE: Ammoniti Bianchi, Riccio, Fontani, Trapassi, Vanni. Calci d'angolo 2-5. Rec. 2*5'.

CASTELFIORENTINO. Grosseto passa con qualche difficoltà in più del previsto in casa del Castelfiorentino, anche se i biancorossi mostrano per tutto l'arco della gara una maggiore solidità e, pur non esprimendo un bel gioco, sono in favore loro tante e le migliori occasioni. La vittoria, con il risultato di 2-1, arriva però in rimonta ed è targata da un super Gorelli. Ad andare in vantaggio, infatti, sono i padroni di casa su un calcio di rigore concesso dal signor Gallorini di Arezzo al 27' della prima frazione per un fallo su Bianchi.

L'attaccante è bravissimo prima a impossessarsi della sfera sulla prima disattenzione

di difensiva del portiere ospite, ma viene messo giù da un rientrante difensore. Il direttore di gara non ha dubbi e indica il tiro dagli undici metri. Si presenta lo stesso Bianchi, che non fallisce e porta in vantaggio i suoi per la gioia dei tifosi locali. Bianchi, anche quest'anno e pure in questa gara, si conferma il bomber di razza che è. Non era così scontato riuscire a sfruttare la prima sbavatura degli avversari, soprattutto quando di fronte c'è la capolista. La rimonta del Grosseto, invece, porta la firma abbastanza sorprendente - considerando il ruolo ma non certo il giocatore - del centrale difensivo Gorelli, davvero in giornata "top". Una domenica che non scorderà facilmente. Il giocatore fa la differenza trovando prima il gol del pareggio al 54': sugli sviluppi di un corner la palla viene allontanata temporaneamente dalla difesa locale, poi rimessa in area, dove sottomisura di piede Gorelli fa 1-1. Lo stesso Gorelli completa poi l'opera col gol del vantaggio e del definitivo sorpasso al 72'. Si tratta di un'altra azione da palla inattiva, su cui il Grosseto è praticamente sempre pericoloso nei novanta minuti. Su questa il centrale difensivo di testa anticipa il diretto avversario e piazza la palla sul lato opposto dove Losi non può proprio arrivare.

Il Castelfiorentino ha comunque il merito di non arrendersi e di cercare qualche sortita nel finale di gara. La squadra di Giglioli finisce però per scoprirsi e regalare altre chance al Grosseto. —

ECCELLENZA

UN DERBY GODIBILE

Vento di Tempesti La Cuoio su rigore ribalta il Cenaia e continua la corsa



Tempesti, a segno dal dischetto

ATL. CENAIA	1
CUOIOPELLI	2

ATL. CENAIA: Serafini, Borboryo, Giari (71' Bamba), Gemignani, Signorini, Gemignani, Sarais, Mazroui, Bruzzone, Perazzoni, Arrighi (59' Maiorana). A disp.: Marucci, Neri, Fabbri, Del Gratta, Bani, Sarai, Mani. All.: Ciricosta

CUOIOPELLI: Grasso, Rossi, Battistoni, Mancini L., Botrini (57' Bellemo), Francesconi, Paolicchi, Benvenuti, Tempesti, Mengali, Ghelardoni (64' Niccolai). A disp.: Morini, De Luca, Landi, Morelli, Morelli L. All.: Cipolli ARBITRO: Ravara di Valdarno.

RETI: 35' Arrighi, 59' Mengali, 67' rig. Tempesti.

CENAIA. La CuoioPELLI espugna di misura il campo del Cenaia. Non certo una gara facile per i padroni di casa che, però hanno il merito di andare in vantaggio nella prima frazione. La CuoioPELLI non perdona e riesce a rimontare con la necessaria determinazione nelle tante occasioni da rete create. Protagonista della sfida Mengali, che con un po' di fortuna in più avrebbe potuto segnare da solo il tabellino di questa importante vittoria. La prima chance è per gli ospiti al 17': Francesconi prova il destro da fuori, Serafini si distende alla sua sinistra e respinge, sulla palla giunge

Tempesti che alza però sopra la traversa. Intorno alla mezz'ora insiste la CuoioPELLI: tiro dal limite dell'area di Battistoni che viene parato dal portiere locale senza problemi. Ad andare in vantaggio sono, però, i padroni di casa con Arrighi al 35' del primo tempo: i giocatori della CuoioPELLI chiedono inutilmente un tocco di mano mentre Arrighi evita il portiere in uscita e deposita in rete. La CuoioPELLI reagisce al 40': Benvenuti lascia partire un destro a girare che Serafini spinge lontano dalla propria porta. La ripresa si apre con gli ospiti in avanti: ci prova Tempesti sugli sviluppi di un angolo ma la sua conclusione termina sopra la traversa. Il pareggio di Mengali per la CuoioPELLI arriva al 59': l'autore del gol si vede respingere il suo primo tentativo da Serafini ma è lestissimo a ribattere in gol per il pareggio. Lo stesso Mengali va vicino alla doppietta personale quattro minuti più tardi: sul suo tiro a botta sicura c'è però il salvataggio sulla linea di porta di un difensore locale. Poco dopo colpo di testa di Tempesti con Serafini che ribatte. Il gol vittoria lo segna al 67' Tempesti che dagli undici metri spiazza il portiere. Il calcio di rigore è stato concesso dal signor Ravara della sezione del Valdarno per un fallo di Signorini su Rossi. Al 68' ancora CuoioPELLI: Mengali allarga per Tempesti, il cui sinistro incrociato finisce fuori. —

INUTILE IL VANTAGGIO DI MANCINI

Montecatini last minute Martinelli riacciuffa l'ottimo San Miniato al tramonto del match



Falivena, leader del Montecatini

S. MINIATO BASSO	1
MONTECATINI	1

S. MINIATO BASSO (4-4-2): Battini, Onnis (77' Bozzi), Colombo (72' Marianelli), D'Angelo (88' Traore), Simoncini, La Rosa, Borselli (62' Bencini), Marinari, Pagnotta (71' Mancini L.), Montecalvo, Pellegrini.

MONTECATINI (4-4-2): Bellini, Martinelli, Ghelardoni, Falivena, Marcon, Pannelli, Malih (63' Tempesti), Cardarelli (86' Neuville), Citera (70' Palaj), Diomande, Agostini (55' Fedi).

ARBITRO: Majrani di Firenze.

RETI: 80' Mancini L., 93' Martinelli.

S. MINIATO. Mai "farcì la bocca". Il S. Miniato gioca bene, passa in vantaggio, spreca in almeno due occasioni il gol del 2-0 e si vede raggiungere all'ultimo dal Montecatini: sfuma così una pesantissima vittoria in chiave play-off per l'undici di Venturini. La sfida è stata deludente nel corso della prima frazione nella quale le due squadre non hanno messo in mostra grandi cose e alla fine dei primi quarantacinque minuti si registra una sola occasione da rete, quella al 16' quando Pellegrini vince un rimpallo su Falivena e si presenta in piena area di rigore in beata solitudine,

ma calcia alto. Nella ripresa invece cambia tutto. Il centrocampista passa in mano ai locali che gestiscono il match e schiacciano gli ospiti nella loro metà campo. Le occasioni più importanti arrivano nella parte finale della frazione. Al 76' Mancini ha una buona occasione nel pieno dell'area di rigore, ma il suo tiro dall'altezza del dischetto finisce sul fondo. Non così poco dopo: bell'assolo di Bencini sulla fascia che salta un avversario e serve in profondità sul filo del fuorigioco Morelli che, solo davanti a Bellini, lo batte con precisione con un diagonale sul palo opposto. All'83' il S. Miniato ha una bella opportunità per chiudere i conti: Mancini va via di forza sulla destra e serve al limite Bencini che, completamente solo davanti al portiere, mette incredibilmente alto. Il Montecatini reagisce all'85' quando Palaj guadagna una punizione dal limite che lo stesso ex Vianese e Lanciotto batte, ma Battini è bravo a mettere in corner. Ma è al 92' che i locali hanno la più grande occasione per raddoppiare quando Mancini fugge in contropiede, salta anche il portiere e decentrato a sinistra calcia in porta, ma sulla riga Ghelardoni riesce a salvare la propria rete. Sul ribaltamento di fronte, Falivena va via sulla destra e penna un cross perfetto per Martinelli che arrivando da dietro incorna in rete per l'inaspettato 1-1 finale. —

BIANCONERI AL TERZO POSTO

Fucecchio, basta l'acuto di Sciapi Il Piombino resta in un tunnel buio



Sciapi, autore del gol-partita

PIOMBINO	0
FUCECCHIO	1

PIOMBINO: Giacobbe, Cecchini, Rovai F., Campelli, Iacopo Rocchiccioli, Buselli (49'pt Mormina), Catalano, Zaccaria, Petrone, Bigazzi, Calabrese (28' st Principe).

FUCECCHIO: Del Bino, Kazaki, Menichetti, Piza (3'pt Mazzanti), Sabatini, Pinto, Cenci, Fioravanti, Tremolanti, Rovai E., Sciapi.

ARBITRO: Barone di Pisa.

RETE: 37'pt Sciapi.

PIOMBINO. Arriva fra le mura amiche del Magona la quinta sconfitta consecutiva per il Piombino, battuto di misura dal Fucecchio. Al 4' si fa vedere in avanti il Piombino: cross dalla trequarti di Bigazzi per la testa di Petrone che manda alto. Al 9' la risposta del Fucecchio su punizione calciata da Fioravanti, ma il pallone non scende e finisce fuori di poco. Le occasioni sono poche e le palle gol ancora meno. Il Piombino cerca di impostare una manovra passando dal centrocampo, ma spesso i passaggi sono fuori misura, mentre gli ospiti puntano ai lanci lunghi per innescare la

velocità di Sciapi. Al 32' Bigazzi si procura un fallo dal limite. Sulla battuta va lo stesso numero 10. Il tiro è rasoterra e forte, ma Del Bino riesce a deviarlo in angolo. Al 37' il Fucecchio si porta in vantaggio: palla dentro per Sciapi che, defilato sulla sinistra, riesce a trovare una traiettoria quasi impossibile e, soprattutto, vincente per l'1-0. Al 45' ancora palla filtrante per il numero undici bianconero che fa a sportellate con Buselli, mentre Giacobbe riesce a rinviare. Nel contatto si fa male Buselli, costretto a uscire per un problema a un ginocchio che sarà valutato nei prossimi giorni. Entra il giovane Mormina e, accanto a Iacopo Rocchiccioli, viene posizionato Cecchini, mentre Catalano scende sulla linea difensiva. Al rientro dagli spogliatoi non cambia nulla: il Fucecchio va in cerca del raddoppio, e il Piombino prova a reagire ma non è fluido e spesso la manovra si spegne sul nascere. Al 9' Fioravanti si libera della marcatura e trova lo spazio per calciare dal limite, il destro è debole e Giacobbe blocca a terra. Al 12' corner per gli ospiti, sponda di Kazaki e deviazione di testa vincente di Menichetti. Il raddoppio della squadra di mister Targetti viene però annullato per un dubbio fuorigioco fra le proteste del Fucecchio. Al 21' contropiede ospite con lancio per Sciapi, ma è provvidenziale l'intervento di Catalano che devia. —

DECISIVO PELLEGRINI

Pro Livorno Sorgenti, un derby per amico Ma il Cecina baby lotta fino in fondo



Pellegrini (Pls), una doppietta per lui

PRO LIVORNO S.	3
CECINA	2

PRO LIVORNO SORGENTI: Turco, Bani (69' Zoncu), Pirone (59' Solimano), Del Corona, Carani, Pellegrini S. (59' Angiolini), Filippi M., Brizzi A., Pellegrini M. (69' Bernardoni), Petri, Rossi. A disp.: Sannino, Filippi F., Sainati, Bulli. All.: Niccolai.

CECINA: Cappellini, Serini (75' Pagliani), Giannini, Biserni, Lorenzini, Zoppi, Campisi R., Biondi (80' Ferrone), Sarkodie, Rigoni (70' Mane Cherif), Barozzi (63' Fro-Sinini). A disp.: Eutichi, Bellavia, Campisi E., Pannocchi. All.: Di Tonno.

ARBITRO: Ammannati di Firenze.

RETI: 32' e 58' Pellegrini M., 38' Petri, 43' e 81' Campisi R.

LIVORNO. Tre punti e salto al terzo posto solitario per la Pro Livorno Sorgenti, che grazie al 3-2 maturato ieri al Magnozzi contro il Cecina si mette alle spalle il Montecatini.

Il primo brivido del match cade al 3', quando Michael Pellegrini verticalizza per Petri, che incrocia il destro in area e trova le deviazioni in corner di Cappellini. Sul fronte opposto, al 9' è Barozzi a far paura ai biancoverdi, quando la sua conclusione dal limite scheggia il palo alla sinistra di Turco. Passano quattro giri d'orologio ed è la Pls a sprecare una buona chance: cross dalla destra di Rossi, Michael Pellegrini trova il tempo giusto per la

battuta di testa, ma non lo specchio della porta. Il centravanti biancoverde ha tempo per rifarsi e lo sfrutta al 32', allorché sul filo del fuorigioco corregge in rete col destro un palla piovuta in area, portando in vantaggio la

Pls. Dopo una fase di rodaggio in cui il Cecina dei giovani riesce a tenere testa ai livornesi, la gara si sblocca e si incana sui binari voluti dalla squadra di mister Niccolai, che al 38' centra pure il raddoppio: capitan Rossi entra in area dalla sinistra, quindi appoggia dietro rasoterra per l'accorrente Petri, che col piatto sinistro deposita la palla in rete. Ma il Cecina è vivo e coraggiosamente rimette il muso nella metà campo avversaria, raccogliendo buoni frutti al 43', grazie all'inserimento di Riccardo Campisi, che raccoglie un cross teso dalla destra e firma il 2-1 con cui si va al riposo. Dopo tredici giornate, i rossoblù tornano a segnare un gol.

Al 55' una bella manovra da sinistra a destra manda al tiro Petri, il cui destro stampa l'incrocio dei pali a portiere battuto. Ci pensa allora Michael Pellegrini a calare il tris tre minuti dopo, deviando in rete un cross di Matteo Filippi dalla corsia sinistra.

Ma non è ancora tempo di mettere i 3 punti nel ghiaccio, perché i rossoblù non mollano la presa e accorciano di nuovo le distanze all'81', quando una distrazione dei biancoverdi favorisce l'imbucata e il destro vincente ancora di Riccardo Campisi, che firma la doppietta personale. —

BASKET: SERIE B



Cipriani, a Firenze una partita da 15 punti

Impresa a casa Niccolai Montecatini sbanca Firenze

Grande colpo in chiave-salvezza: Marengo e Meini gli uomini del match
La All Food comanda per metà gara, poi si scioglie davanti alla difesa termale

FIRENZE. Una grande vittoria per Montecatini sul campo della All Food (67-74), una vittoria che ha i volti degli imberbi Leonardo Cipriani e Paolo Zanini, i due 18enni che hanno segnato canestri importanti nelle fasi difficili della gara, e infuso grande fiducia nei compagni. Il resto lo ha fatto il collettivo, bravo a limitare i talentuosi avversari nell'ultimo quarto, difendendo il vantaggio con le unghie e con i denti. L'ottavo punto di Marengo, ex di turno, vale il pareggio a quota 10, e coach Niccolai inizia a frullare quintetti e difese. Montecatini però controlla bene l'area, Berti sale a due falli e dopo 7 minuti la All Food ha già messo a referto nove giocatori. La tripla di Bastone ed un dubbio anti-sportivo a Marengo pongono le basi per il primo break della Fiorentina, che sale a +6. Marengo replica col suo decimo punto, e Moretti da sotto riporta Montecatini a -2, ma i rossoblù sprecano qualche occasione di troppo per il riaggancio. E Sebastian Vico apre il secondo quarto con 7 punti consecutivi che portano Firenze a +9 (27-18). Montecatini cerca di stare a galla, trova punti da Zanini, ma è lampante che la gara sta prendendo



Un time out di Tonfoni, coach di Montecatini

la strada della All Food. Mai impressione fu più errata, perché in realtà Firenze si scioglie subito. Coach Tonfoni ruota i suoi uomini finché può considerando l'assenza di Bolis, i 100 tifosi arrivati dalle Terme continuano a tifare senza sosta e la squadra recepisce: dopo gli errori di Bianconi e Bastoni i rossoblù piazzano un 8-0 con Zanini e Cipriani, e al 17' la gara è aperta (32-29). I tentativi di allungo di Firenze vengono stoppati da una Montecatini concen-

trata, che all'intervallo è pienamente in partita (40-39, jump allo scadere di Galli), e questa sarà la chiave della gara, ovvero la capacità di Montecatini di replicare a tutte le folate avversarie, senza prendere imbarcate. I rossoblù restano sempre dentro la partita e la ripresa ne costituisce il capolavoro. Nella ripresa, dopo un buon inizio ospite con il vantaggio firmato da Marengo, Firenze riprende in mano la gara con un 11-0 firmato Vico e soprattutto Bastone: i

due al 30' hanno segnato il 70% dei punti totali di Firenze, e alla lunga questo dato spiega la sconfitta gliata. È ancora un indomabile Cipriani, con Zanini e Maresca, a segnare l'ennesima carica termale: controbreak di 16-4 e al 30' i rossoblù sono in vantaggio (61-62). L'ultimo quarto è l'emblema della vittoria termale: le triple di Cipriani, Galli e Meini creano il solco. Una vittoria di cuore e coraggio, che rilancia Montecatini nella lotta salvezza. (r.d.m.)

IL DERBY

Empoli a testa altissima Lotta alla pari per 30' poi San Miniato allunga

S. MINIATO

88

USE EMPOLI

73

SAN MINIATO: Mazzucchelli 12, Benites 14, Neri 2, Nasello 13, Preti 11, Ciano 0, Magini 5, Regoli 0, Capozio 0, Apuzzo 3, Lasagni 19. All.: Barsotti.

USE EMPOLI: Corbinelli 9, Raffaelli 26, Giannini 12, Sesoldi 4, Botteghi 2, Perin 11, Stefanini 3, Landi 0, Falaschi 0, Pelucchini 0, Giarelli 6, Antonini ne. All.: Bassi.

ARBITRI: Giusto di Albignasego (PD) e Semenzato di Mirano (VE).

PARZIALI: 19-19, 16-11, 30-28, 23-15

SAN MINIATO. Come all'andata (in quell'occasione è stato un +4), anche il derby di ritorno sorride alla Blukart San Miniato, che nel palazzetto di casa rifila una batosta alla Computer Gross Empoli. Il punteggio è netto: 88 a 73 per i ragazzi guidati da Federico Barsotti. Grande prova di Lasagni, a referto con 19 punti complessivi (quattro su otto da due e tre su sei da tre). Ottimi Benites (14 punti), che non partiva nel quintetto base, Nasello (13) e Mazzucchelli (12). Per Empoli la macchina da guerra, ma l'unica, è Raffaelli, 26 punti con il 100% di tiri liberi (sette su sette). Giannini (12 punti) e Perin (11) hanno provato ad imitare il compagno di squadra ma con percentuali al tiro non eccelse. San Miniato merita, e ora è nelle primissime posizioni della classifica. L'Use si tiene stretto l'ultimo posto valido per i playoff. L'Etrusca raggiunge il massimo vantaggio (+5) in due occasioni: sul 16-11 e il 19-14. Main entrambi i casi l'Use mette la tripla e tiene vicini gli avversari, vanno a segno prima Corbinelli e poi Perin. Giannini allo scadere pareggia i conti e chiude il parziale sul 19 pari. Anche nel secondo quarto parte meglio Empoli che si porta sul punteggio di +1 ancora con Giannini, che segna un tiro libero. Dopo i padroni di casa ritrovano il vantaggio nello score che non lasceranno più, anche se gli ospiti tengono il passo sul 24 pari grazie a Corbinelli che scuote la retina da dentro l'area. San Miniato prova l'allungo con le triple di Sesoldi e



Raffaelli (Use), 26 punti

Mazzucchelli ma è il solito Giannini che consente ad Empoli di restare aggrappato al match, per lui tiri liberi, un tiro da tre punti e alcuni importanti rimbalzi difensivi. Il quarto si chiude 16-11 per i locali, Empoli a piccoli passi si rifà sotto. Giarelli per esempio segna cinque punti nel giro di un minuto, Raffaelli mette anche un paio di tiri da tre (gli risponde Benites) oltre a diversi liberi dalla lunetta. Il parziale si chiude 30-28, Etrusca avanti di sette punti ma con l'Use che gli tiene il fiato sul collo. Si decide tutto nell'ultimo gioco in un palazzetto gremito e rumoroso. Il match sale d'intensità per la ritrovata verve della formazione di coach Bassi, che dopo un periodo di appannamento ha trovato di nuovo continuità nei canestri e migliora le prestazioni in fase difensiva. E ancora Raffaelli che con cinque punti di filata (tra cui una tripla) permette ai suoi di andare sul -2. San Miniato è comunque squadra quadrata: sono Lasagni e Preti che tengono a distanza gli ospiti in crescita. L'ultimo sussulto di Empoli è ancora con una tripla di Raffaelli. Da lì in avanti il divario diventerà incolumabile, con i padroni di casa che prenderanno il largo grazie a una precisione nei tiri e alla maggiore veemenza nel conquistare i rimbalzi in entrambe le fasi. Si vede Trentin che con una tripla porta l'Etrusca sul 84-70 a due minuti dal termine. Ormai non c'è più storia. Empoli segna solo con Giannini da tre punti e si arrende. Il match finisce 88 a 73. —

FIRENZE

67

MONTECATINI

72

ALL FOODS: Drocker, Ciacci ne, Bianconi 4, Iattoni 4, Banti 4, Savoldelli 3, Berti 4, Vico 18, Udom, Touré 9, Bargi ne, Bastone 21. All.: Niccolai.

MONTECATINI: Meini 14, Galli 7, Moretti 6, Giorgi 7, Marengo 14, Zanini 9, Mucci ne, Pellegrini ne, Cipriani 15, Giuliani ne, Maresca 2, Ciervo ne. All.: Tonfoni.

ARBITRI: Marzulli e Berlangieri.

PARZIALI: 18-14, 40-39, 61-62

CECINA

77

PAVIA

75

CECINA: Gaye 12, Murolo 9, Biancani 6, Mennella 12, Guerrieri n.e., Malfatti 3, Cicchetti 6, Bianco 3, Graziani 5, Salvadori 15, Filahi 6. All.: Russo. Ass.: Pio ed Elmi.

PAVIA: Torgano 16, Spatti 19, Benedusi 4, Mascherpa 5, Crespi 2, Manuelli 10, Di Bella 16, Delvecchio 3, Visigalli n.e., Fazioli 0. All.: Baldiraghi. Ass.: Baudino e Susino.

ARBITRI: Suriano e Guarino.

VOLLEY B1

Timenet Empoli vince al tie break sul Blu Quarrata

Partita molto combattuta al PalAramini con le locali in vantaggio sul 2 a 0 ma poi riprese e costrette al quinto set

Roberto Grazzini

EMPOLI. «E vissero tutti felici e contenti». No, non è la chiosa ad una bella fiaba ma la considerazione che nasce spontanea dal derby dalle forti emozioni che ha visto protagoniste al PalAramini, nel posticipo domenicale di B1 femminile le padrone di casa della **Timenet Empoli** e le quarratine del **Blu Volley Quarrata**. Alla fine ha vinto di stretta misura (3-2) l'esperta compagine empolesse che, alla luce del disarmante rendimento del terzetto di coda si allontana, forse in maniera definitiva e, derby col Montesport permettendo, dalla zona pericolo.

In ogni caso anche le giovani allieve di **Torracchi** tornano nella città del mobile con un punto raccolto dalla spazzatura che potrebbe rivelarsi vitale per il mantenimento della categoria.

Pubblico delle grandi occasioni in tribuna e non poteva essere altrimenti vista la vicinanza geografica ma soprattutto l'estrema importanza della posta in palio in ottica salvezza con le due formazioni divise da una lunghezza.

Prima del fischio d'inizio da sottolineare la bella iniziativa di entrambe le squadre che hanno indossato durante la fase di riscaldamento una maglia speciale, quella rosa del Centro Donna dell'Ospedale San Giuseppe, da anni impegnato a sostegno delle donne affette da patologie oncologiche femminili. Un contributo simbolico per sensibilizzare la gente su una tematica così importante.

La cronaca parla di un pri-

Prima dell'inizio le due squadre hanno indossato la maglietta del Centro Donna

mo set fino a metà equilibrato (15-15) e poi tutto di marca empolesse. La fallosa ricezione di Quarrata sbanda sulle iniziative ficcanti delle padroni di casa che senza troppo faticare vanno a dama (25-18). Il parziale seguente, è più equilibrato nei numeri (25-21), ma in sostanza viaggia sulla medesima falsariga del precedente. La Timenet, oltre al maggiore spessore tecnico, rispetto alle mobi-

liere di Torracchi, ha più fame e cattiveria agonistica. Di contro Quarrata, anche poco incisiva in battuta, caratterialmente rivede e rivive i fantasmi del recente passato in quanto non pare in grado di possedere quel mordente necessario per tenere testa a chi si batte invece bene dall'altra parte della rete. La veemente reazione di Quarrata arriva nel set successivo, ad un passo dal baratro e cioè sul 16-7 per Empoli. Le "girls in Blu" iniziano a non fanno più cadere niente a terra nella loro metà campo e picchiano duro davanti. Il gap è dimezzato (25-22). C'è ancora partita. Eccome. Quarrata cavalca l'onda ed approfitta al meglio dello sbigottimento delle giallonere di coach **Cantini** che nel quarto set si arrendono senza combattere (25-11). Si va al tie break. Torna l'equilibrio e la spunta Empoli 15-10. Sugli scudi per la Timenet la granitica coppia delle centrali, in special modo bruno. Sul fronte opposto circoletto rosso per il capitano coraggioso **Degli Innocenti**. Unica nota negativa la frammentaria direzione arbitrale, non all'altezza della situazione. —



Le due formazioni con la maglia rosa del Centro Donna indossata prima del match

VOLLEY EMPOLESE

Montesport ancora ko Sorridono Montelupo e Certaldo Termoplast Impresa dell'Elsasport

MONTESPERTOLI. La Montesport cade anche a Trevi. Niente da fare per la compagine di Pietrogiacomo Buoncristiani, che alza bandiera bianca (3-0) in casa del forte sestetto umbro. Troppo ampio il divario tecnico tra le due squadre: all'andata, la Montesport era riuscita ad imporsi, ma in questa occasione Trevi non ha fatto sconti alle biancoblù, ancora bloccate in zona retrocessione. Da segnalare la buona prova di **Pistolesi**, che ha messo a segno 12 punti. Per quanto riguarda il campionato di serie C femminile, vittoria piena per la **Savino del Bene Montelupo**, che a Firenze, contro San Michele, conquista tutti e tre i set disputati e resta agganciata al treno playoff.

Sorride anche la **Conforti gomme Termoplast** di Certaldo, corsara (2-3) sul parquet dell'Olimpia Firenze. Le atlete di **Paolo Tofanari** strappano due punti importanti in chiave salvezza e consolidano l'ottava posizione. Male la **Scotti Toyota Empoli**, che di fronte al proprio pubblico alza bandiera bianca in tre set

sotto i colpi del Pistoia. Poteva essere la gara del riscatto e, invece, la truppa di **Marco Dani** ha incassato la 15esima sconfitta stagionale: adesso occorre veramente un miracolo per evitare la retrocessione. Nel massimo torneo regionale maschile, semaforo rosso inaspettato per **Omaer Certaldo**, che inciampa (1-3) nella gara casalinga contro Firenze. La squadra di **Maurizio Tordini**, alle prese con alcuni infortuni, riesce a conquistare solo la terza frazione, ma resta ugualmente al quarto posto.

Niente da fare per **Cascine Empoli**: il Cus Pisa si conferma troppo forte per i giovani di **Andrea Batistini**, mai pericolosi nella città della Torre Pendente. In serie D femminile, successo prezioso per l'**Elsasport**, che regola in quattro set le giovani del Chianti Volley. **Lo Fiego** e compagne vincono agevolmente le prime due frazioni, mentre la terza sorride alle ospiti. La truppa di **Isaia Cervigni**, però, ritrova subito il filo del discorso e nel quarto set mette il sigillo definitivo alla contesa. —F.L.

VOLLEY SERIE C PISTOIESE

L'Am Flora con l'orgoglio piega al tie break la Pediatric La Fenice corsara a Empoli

BUGGIANO. Un **Am Flora** irriducibile, cade e risorge più volte a Livorno contro la Pediatrica, alla disperata ricerca di punti salvezza, e porta a casa il 14° successo stagionale (3-2, 30/28, 12/25, 17/25, 27/25, 11/15). Le **gialloblù**, ad un passo da chiudere il primo set, sbandano consentendo alle labroniche di annullare diversi set point e di andare avanti. La beffa stimola la truppa di **Ribechini**. Secondo e terzo parziale volano via in un amen, fra belle giocate e



Davide Ribechini

scelte indovinate. Tuttavia nel quarto set qualcosa si inceppa. Troppe palle forzate costringono Buggiano a rincorrere, sprecando energie preziose. Sistemato il muro l'Am Flora subisce il contro-sorpasso di Livorno che impatta i set. Nel tie-break, **Falseni** e compagne fanno valere la legge del più forte. Seconda vittoria esterna stagionale per il **Pistoia Volley La Fenice**. La compagine di **Tonini** si impone ad Empoli (0-3, 16/25, 25/27, 23/25) contro lo Scotti 2.0 Toyota, bissando il successo dell'andata e facendo un altro passo importante verso la salvezza. A parte il primo set è stata più dura del previsto con le locali che hanno messo in difficoltà, soprattutto a muro, le pistoiesi. Il secondo parziale è vinto dopo aver annullato due set point e con gli ingressi di **Burchietti** e **Lel-**

li. Un'affermazione di valore giunta grazie al grande spirito di squadra e dal collettivo che ha sopperito a momenti di difficoltà individuale dovuti alla stanchezza del match di 2 giorni prima ad Arezzo. Altro passo falso per la **Pallavolo Delfino Pescia** che non riesce a sovvertire il pronostico e perde in casa (1-3, 17/25, 25/21, 17/25, 10/25) contro la quotata Pallavolo Cascina ma esce a testa alta dal difficile confronto.

Primi due set giocati alla pari, con piccoli vantaggi e recuperi prima da una parte e poi dall'altra, nei quali la differenza l'hanno fatta i dettagli. Poi le rossoblù iniziano a subire troppo in ricezione, l'attacco diventa più scontato e le peschiatine diventano sempre più nervose e fallose agevolando così le avversarie che chiudono senza problemi. —G.P.

VOLLEY SERIE C PRATO

L'Ariete PvP di carattere nel bunker della Garibaldi si impone 3-1 sul Campi

PRATO. Una Ariete tutto cuore passa a Campi e si mantiene in scia alla capolista. Vittoria bellissima quella ottenuta nel bunker della Garibaldi. Vittoria del carattere e del cuore. **Latini** nella pausa dicembrina aveva chiesto alle sue ragazze di saper soffrire e loro lo stanno seguendo alla lettera mettendo in campo tutto quello che hanno. L'Ariete vista a Campi non sarà stata bel-

lissima ma è stata maledettamente concreta ed alla fine è quello che conta. **La gara.** Ariete in campo con **Bartolini** e **Bagni** in diagonale, **Morotti** e **Galli** centrali, **Filindassi** e **Speranza**, non al meglio, di banda e **Golfieri** libero. Nel Campi due ex come **Chiara Foggi** ed il coach **Travagliani**. Come da pronostico iniziava forte la formazione di casa che staccava subito Prato

(7-3) costringendo Latini al primo tempo. Quando il tecnico pratese chiamava il suo secondo time out le sue erano invece sotto 16-11. Dentro **Capocasale** sul 19-12 ma set che Campi non mollava e chiudeva a 20. Padrone di casa che sulle ali dell'entusiasmo cercavano il colpo del ko nel secondo set. Partiva meglio l'Ariete (1-4 e 5-8) ma Campi recuperava e tentava l'allungo (10-9 e 16-13). Dentro Capocasale per Bagni con Speranza che si spostava opposto. Campi che, grazie a due errori pratesi, volava sul più cinque (18-13 e 19-14) ma qui usciva il carattere dell'Ariete. **Orlandi** al servizio dava il suo contributo ma erano Speranza e Filindassi a riportare sotto Prato (21-21). Ariete che scappava

sul 21-23 con ace di Filindassi e che chiudeva con un'inarrestabile Speranza. Nel terzo formazione confermata e Campi ancora a partire meglio (3-0 e 5-2). Prato recuperava (6-7) e tentava a sua volta la fuga (10-13 e 12-17). Morotti e Galli si facevano sentire a muro e la chiusura di Filindassi era solo la logica conseguenza di un set dominato dalle ospiti. Nel quarto grande Campi all'arrembaggio per tornare in gara ma Prato ribatte colpo su colpo fino al 23-23 quando l'Ariete con cinismo ha saputo chiuder i conti.

Ariete Prato: Bartolini, Bagni, Capocasale, Speranza, Quaresimini, Morotti, Orlandi, Legnini, Galli, Filindassi, Golfieri, Rovini, Mangone. All. Latini. —A.A.